



ROTARY

luglio/agosto 2010
numero 7/8



Organo ufficiale in lingua italiana del Rotary International
House organ of Rotary International in italian language

Photo Contest 2010

Speciale Convention
VIAGGIO A MONTREAL

Ray Klinginsmith nuovo Presidente del Rotary International

VENTI DI CAMBIAMENTO

An experience in luxury



Servizi personalizzati per l'acquisto, la vendita, la locazione e la gestione di immobili di prestigio.
Professionisti in Italia e in tutto il mondo che vi assistono con cura e riservatezza.

Milano - Brera

Via Solferino, 25 - Tel. 0039 02.65.46.22
ag.brera@professionecasa.it

Milano - Magenta/Pagano

Via V. Monti, 26 - Tel. 0039 02.43.98.02.96
ag.v.monti@professionecasa.it

Milano - Washington/Buonarroti

Via Pier Capponi, 2 - Tel. 0039 02.43.98.02.43
ag.belfiore@professionecasa.it

Torino

Via Bogino, 4/B - Tel. 0039 011.81.28.770
ag.tocentroprestige@professionecasa.com

Venezia

San Polo, 2598 - Tel. 0039 041.24.40.329
ag.venezia@professionecasa.it

Roma Parioli

Prossima apertura

Cagliari

Viale Bonaria, 88 - Tel. 0039 070.68.03.79
ag.cagliari@professionecasa.com

Forte dei Marmi

Via XXIV Maggio, 4 - Marina di Pietrasanta (Lu)
Tel. 0039 0584.74.51.67 - ag.versiliaprestige@professionecasa.it

Livorno

Via Lampredi, 3 - Tel. 0039 0586.42.60.07
ag.livornoprestige@professionecasa.it

Sommario



3-5 Lettere del Presidente Internazionale

7 VISTO DA VICINO

Incontro con Ray Klinginsmith nuovo Presidente del RI

17 I nuovi volti del Board of Directors

19 VIAGGIO A MONTREAL

Convention Internazionale, i grandi ospiti del RI

35 PHOTO CONTEST

Il mondo in primo piano nei 5 scatti migliori del Concorso Fotografico Internazionale

42 La stagione dei Congressi

57 Global Outlook/Rotary Basics

Editoriale

Andrea Pernice 

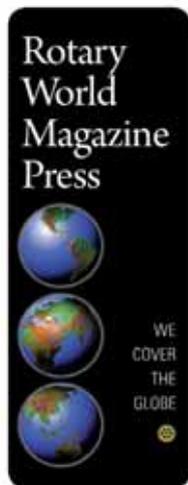
Un nuovo corso, con il nuovo Anno Rotariano. Il passaggio è marcato dall'irrompere sulla scena di un uomo dall'immagine forte, il Presidente Internazionale Ray Klinginsmith, che si lascia sbirciare nello scatto in copertina e che solo poche pagine oltre ci viene presentato nei suoi tratti più personali dagli amici di una vita. La sua forza sembra essere la fonte di quei *venti di cambiamento* che stanno investendo il Rotary, come si comincia a intuire da diversi dettagli che si propagano nei Distretti anche per voce dei nuovi Governatori, e che si erano fatti sentire in modo deciso nell'intervista al Presidente, pubblicata su Rotary nel mese di marzo. L'innovazione conti-

nua come obiettivo, lo sguardo puntato quanto mai sui giovani, le scelte di intervento sempre più concreto sulle complessità del nostro tempo, che coinvolgono il Rotary e ne sviluppano sempre più le potenzialità di collaborazione con altre istituzioni: su questi temi rilevanti siamo tutti invitati a concentrare il nostro impegno, a garanzia di un solido futuro rotariano, in cui l'Associazione continui a ricoprire un ruolo propulsore. Come emerge chiaramente anche nei servizi sui Congressi, oggi più che mai i Rotariani sentono il peso della responsabilità nei confronti del futuro che si sostanzia nella gestione del Rotary e dell'iniziativa rotariana consapevoli che l'affer-

mazione *Il futuro del Rotary è nelle vostre mani* è quanto mai attuale, riflettendosi sensibilmente anche nella interpretazione del nuovo motto presidenziale *Impegnamoci nelle comunità - Uniamo i continenti*. La continuità di questi messaggi è sostanziale, è la chiave per gestire l'innovazione garantendo la preservazione dell'identità del Rotary, basata sul distintivo dell'etica nei comportamenti e nelle relazioni e sulla professionalità a servizio del prossimo, come sottolineato anche nelle parole di Klinginsmith. Si gioca sul doppio fronte della fedeltà a sé stesso e dell'innovazione, dunque, la nuova partita del Rotary, che nei Club valorizza la propria

presenza sul territorio e nelle grandi iniziative si pone l'obiettivo di essere sempre più ambasciatore di pace e di speranza, un vero ponte tra i Continenti.

Anche ROTARY si inserisce nella corrente del cambiamento, e si è dato una rinfrescata all'immagine. L'obiettivo è quello di essere più accattivante per attrarre l'attenzione dei Rotariani - e magari anche dei non Rotariani - ma prima di tutto di essere sempre più espressione della cultura rotariana che si fa e che si vive tra Italia, Malta, Albania e San Marino. Ci auguriamo che le scelte editoriali incontrino il vostro favore. Buona lettura e buona estate.



**ROTARY WORLD
MAGAZINE PRESS**

Edizioni del Rotary International

Network delle 31 testate regionali certificate dal Rotary International

Distribuzione: oltre 1.200.000 copie in più di 130 paesi - lingue: 25

**Rotary International
House Organ:**
The Rotarian

**Editor-in-Chief
RI Communications
Division Manager:**
Vince Aversano

TESTATE ED EDITOR ROTARIANI:

Rotary Africa Sharon Robertson (Sudafrica) - **Vida Rotaria** (Argentina) Diego F. Esmoriz - **Rotary Down Under** (Samoa Americana, Australia, Isole Cook, Repubblica Democratica di Timor Est, Repubblica Democratica di Tonga, Figi, Polinesia Francese, Nuova Caledonia, Nuova Zelanda, Isola Norfolk, Papua Nuova Guinea, Samoa, Isole Salomone e Vanuatu) Robert J. Aitken - **Rotary Contact** (Belgio e Lussemburgo) Guido Vangansewinkel - **Brasil Rotário** (Brasile) Carlos Henrique Froes - **Rotary in Bulgaria** (Bulgaria, Macedonia e Serbia) Nasko Nachev - **El Rotario de Chile** (Cile) Francisco Socias **The Rotarian Monthly** (Hong Kong District 3450, Macau, Mongolia, Taiwan) Robert T. Yin - **Colombia Rotaria** (Colombia) Enrique Jordan-Sarria - **Rotary Good News**

(Repubblica Ceca e Slovacchia) Svatopluk K. Jedlicka - **Rotary Magazine** (Armenia, Bahrain, Cipro, Egitto, Georgia, Giordania, Libano, Sudan e Emirati Arabi Uniti) Hussein Hashad - **Le Rotarien** (Algeria, Andorra, Benin, Burkina Faso, Burundi, Camerun, Repubblica Centrale Africana, Ciad, Comore, Repubblica Democratica del Congo, Gibuti, Guinea Equatoriale, Francia, Guinea Francese, Gabon, Guadalupe, Guinea, Costa d'Avorio, Libano, Madagascar, Mali, Martinica, Mauritania, Mauritius, Mayotte, Monaco, Marocco, Nuova Caledonia, Niger, Réunion, Romania, Ruanda, Saint Pierre e Miquelon, Senegal, Tahiti, Togo, Tunisia e Vanuatu) Christophe Courjon - **Rotary Magazine** (Austria e Germania) Matthias Schütt - **Rotary** (Gran Bretagna e Irlanda) John Pike - **Rotary News/Rotary Samachar** (Bangladesh, India, Nepal e Sri Lanka) T. K. Balakrishnan - **Rotary Israel** (Israele) David Neumann - **Rotary** (Albania, Italia, Malta e San Marino) Andrea Pernice - **The Rotary-No-Tomo** (Giappone) Noriko Futagami - **The Rotary Korea** (Corea) Jae-Yoon Lee - **Rotarismo en México** (Messico) C. P. Jorge Villanueva - **De Rotarian** (Olanda) Marcel Harlaar - **El Rotario Péruano** (Perù) Juan Scander - **Philippine Rotary** (Filippine) Mar Un Ocampo III - **Glos Rotary/Rotarianin** (Bielorussia, Polonia, Ucraina) Dr. Maciej K. Mazur - **Portugal Rotário** (Angola, Capo Verde, Repubblica Democratica di Timor Est, Macau, Mozambico, Portogallo, Repubblica di Guinea-Bissau e São Tome e Principe) Artur Lopes Cardoso - **Rotary Norden** (Danimarca, Isole Faroe, Finlandia, Groenlandia, Islanda, Norvegia e Svezia) Öystein Oystaa, Per O. Dantof, Håkan Nordqvist, Hinrik Bjarnson, Börje Alström - **España Rotaria** (Spagna) Elisa Loncán - **Rotary Suisse Liechtenstein** (Liechtenstein e Svizzera) Oliver P. Schaffner - **Rotary Thailand** (Tailandia) Manit Wongsureerat - **Rotary Dergisi** (Turchia) Ahmet S. Tukul - **Revista Rotaria** (Bolivia, Costa Rica, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua, Panama, Paraguay, Uruguay e Venezuela) Maria Souki

NETWORK DELLE TESTATE EUROPEE
**Advisor
e coordinamento pubblicità:**
Andrea Pernice,
"Global Outlook" Panel Member

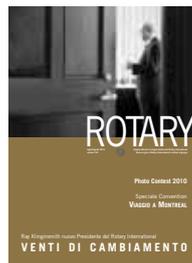
ROTARY

Organo ufficiale in lingua italiana del Rotary International
House organ of Rotary International in italian language

**luglio/agosto 2010
numero 7/8**



Rotary è associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana



Rotary è distribuita gratuitamente ai Soci Rotariani
Reg. Trib. Milano nr. 89
dell'8 marzo 1986
Abbonamento annuale Euro 20

Edizione

Pernice Editori Srl
Coordinamento Editoriale A.D.I.R.I
Associazione dei Distretti Italiani del Rotary International, su comodato concesso dalla proprietà della testata ICR - Istituto Culturale Rotariano

Editorial Board 2010/2011

DG Giulio Koch D. 2040
DGE Bruno Maraschin D. 2060
PDG Roberto Ivaldi D. 2080
PDG Giancarlo Calise D. 2100
PDG Alfredo Curtotti D. 2120
Andrea Pernice Editor in Chief

Direttore visto si stampi

DG Roberto Scambelluri

Direttore Responsabile

Andrea Pernice
andrea.pernice@perniceeditori.it

Ufficio di Redazione

Pernice Editori Srl
Via G. Verdi, 1
24121 Bergamo
Tel +39.035.241227 r.a.
Fax +39.035.4220153

Addetti stampa distrettuali

D. 2030 Silvano Balestreri
silvano.balestreri@rotary-2030.it
D. 2040 Andrea Bissanti
abissan@tin.it
D. 2050 Patrizia Zanotti
info@lacostadellabalena.it
Giandomenico Cortese
g.cortese@yahoo.it
D. 2070 Giancarlo Magni
giancarlomagni@libero.it
D. 2080 Giuseppe Ibrido
direzio@courtesytravel.it
D. 2090 Alessandro Michelangeli
Prosperi
redazione@flashrivista.it
D. 2100 Lucia de Cristofaro
decrisofaro.albatros@email.it
D. 2110 Giorgio de Cristoforo
g.decrisoforo@lascilia.it
D. 2120 Alfonso Forte
alfonsoforte3@libero.it

Coordinamento grafica e stampa

Gierre srl
Via Corti, 51
24121 Bergamo
www.gierre.biz

Progetto grafico e impaginazione

Emanuela Seregini

Photo Editor

Ivan Rodeschini

Stampa

Litostampa Istituto Grafico
Gruppo Sesaab

Pubblicità

Per la pubblicità contattare l'editore

FORNITURE STRAORDINARIE

Tel. +39.035.241227 r.a.
Fax +39.035.4220153

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Arnold R. Grahil, Joseph Derr, Karen Kasmauski, Silvano Balestreri, Andrea Bissanti, Laura Facchinelli, Giancarlo Magni, Giuseppe Ibrido, Alessandro Michelangeli Prosperi, Giuseppe d'Amico, Giorgio de Cristoforo, Livio Paradiso

IN COPERTINA

Ray Klinginsmith, nel suo studio del One Rotary Center a Evanston
Scatto fotografico, archivio RI

A PROPOSITO DI PUBBLICITÀ

Si specifica che nel numero di giugno 2010 sono pagine pubblicitarie: seconda di copertina, pag. 4, frazione pag. 18, pag. 54, terza di copertina, quarta di copertina.



lettera di luglio

Che mondo meraviglioso! I progressi tecnologici avvengono così rapidamente che dobbiamo apportare regolari cambiamenti alle nostre attività professionali e al business. Tuttavia, circa un terzo della popolazione mondiale vive a livello di sussistenza e non risente dei cambiamenti. Si tratta di un notevole contrasto e motivo di preoccupazione.

Il Rotary ha una tradizione distinta ed un brillante futuro. Il mio principale dovere in qualità di Presidente è suscitare maggiore vitalità e facilità d'azione ai Rotary Club e consentire loro di avere successo nell'ambito del mutamento sociale. È un compito importante perché sono i Club che affrontano e alleviano i veri problemi della società e aiutano a rendere il mondo un posto migliore.

Vento di cambiamento era una nuova e significativa espressione usata nel periodo in cui ero un borsista del Rotary in Sud Africa agli inizi degli anni '60. Ed è una pura coincidenza che questa definizione, pubblicata per la prima volta a Città del Capo dove soggiornavo, sia pertinente al Rotary proprio adesso che ci accingiamo a considerare i cambiamenti della nostra società, che a loro volta impongono cambiamenti alla nostra organizzazione. L'espressio-

ne viene usata oggi soprattutto al plurale, *Venti di cambiamento*.

Attualmente, il Rotary International sta attraversando un momento di innovazione culturale. Abbiamo la capacità di guardare a tutti i nostri programmi e prassi per vedere se sia possibile apportare miglioramenti, mentre continuiamo a mantenere fermi i nostri valori fondamentali. Mi auguro vivamente che molti Rotariani approfittino di questa opportunità per identificare e attuare i necessari miglioramenti nei loro club e distretti.

Il Rotary viene vissuto nei nostri 33.000 club, e sono questi che aiutano a migliorare la qualità della vita seguendo l'invito: *Impegniamoci nelle comunità - Uniamo i continenti*. Se aiutiamo i club a diventare grandi, migliori e incisivi l'anno prossimo, sarà naturale vivere un Rotary in cui giorni migliori devono ancora arrivare. Siamo davvero fortunati ad essere Rotariani e, insieme, potremo rendere il mondo un posto migliore!

Ray Klingenstein 

PROSPETTIVA
SUL MONDO
ROTARIANO



Rotary

Soci: 1.224,384* - Club: 33.555*

Rotaract

Soci: 186.898 - Club: 8.126

Interact

Soci: 288,857 - Club: 12.559

Rotary Community Corps

Soci: 159,666 - Groc: 6.942

* dati al 30 aprile 2010



ROYAL GROUP

hotels & resorts

rome naples sorrento capri

Quale direzione segue la tua vacanza?



Royal Group Hotels & Resorts - "La Casa dei Rotariani"

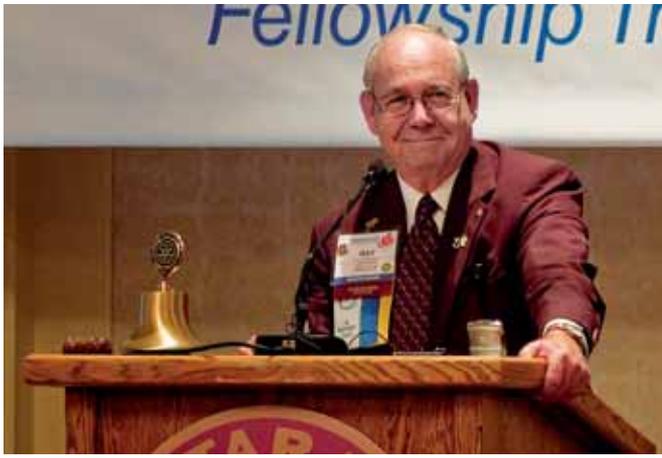
Royal Group Hotels & Resorts, da sempre legato ai valori e ai principi del Rotary, ha deciso di potenziare ancor più tale legame offrendo gratuitamente la Fidelity Card Rotary "La Casa dei Rotariani" a tutti i soci Rotariani. L'intento è quello di garantire numerosi vantaggi e agevolazioni di cui poter usufruire durante il soggiorno in tutti gli alberghi del Royal Group.

L'idea della Fidelity Card ha riscosso molti consensi, portando un aumento delle iscrizioni e confermando in maniera ufficiale il legame tra il Rotary ed il Royal Group.



Royal Group Hotels & Resorts

Via Chiatamone, 53/c 80121 Napoli (Italy) - Tel +39 081 7643211 Fax +39 081 2455132 - www.royalgroup.it - info@royalgroup.it



lettera di agosto

Impegnamoci nelle Comunità - Uniamo i Continenti.

Diversi Rotariani mi hanno chiesto come io sia arrivato alla scelta del tema del RI per il mio anno di presidenza, e così ho pensato di spiegarlo in questo mio messaggio. Dopo aver riletto tutti i temi del passato, ho deciso di cercare alcune, poche parole che raggiungessero pienamente due obiettivi - dare al di fuori del Rotary una testimonianza dei nostri intendimenti, e allo stesso tempo rendere i Rotariani orgogliosi della loro appartenenza all'Associazione.

Ho cercato parole che esprimessero la passione, la creatività, e la generosità dei Rotariani, e come ho intravisto le parole più giuste, ho cercato di tenere saldamente in mente che il Rotary è fatto di spirito di servizio come di Rotary Club, e che questo comporta la necessità di condividere i nostri valori fondamentali del servizio, dell'amicizia, della diversità e dell'integrità, e la nostra leadership con altre persone e altre organizzazioni.

Ho pensato molte parole e altrettante frasi. E le quattro parole che ho scelto per convogliare le attuali linee guida e la missione del Rotary e il nostro impegno nel fare del nos-

tro meglio come Rotariani, sono *Impegnamoci nelle comunità - Uniamo i Continenti.*

Mi auguro che siate in sintonia con l'idea che queste quattro parole riflettano ampiamente ciò che siamo e ciò che facciamo come Rotariani. Rappresentiamo un'Associazione unica e certamente una delle migliori nel mondo. Contribuiamo al rafforzamento dell'ispirazione e delle risorse nell'ambito delle nostre comunità in maniera determinante, e siamo tra i principali protagonisti alla ribalta mondiale con Polio Plus e con i nostri progetti di servizio internazionali.

Il Rotary ha cambiato il mondo e i Rotariani continueranno a dare il loro positivo contributo al cambiamento. La formula è semplice: perché si realizzi la nostra missione, ciò che dobbiamo fare è concentrare le nostre migliori capacità nel fare ciò che appassiona i Rotariani e che proprio i Rotariani fanno come nessun altro al mondo, che si traduce in *Impegnamoci nelle Comunità - Uniamo i Continenti.*

Ray Klugin Smith 





*Ray Klinginsmith
dà il benvenuto
all'Assemblea Internazionale
ai Governatori
distrettuali 2010-11
ed annuncia
il tema presidenziale
da lui scelto: Impegnamoci
nelle comunità
Uniamo i continenti.*

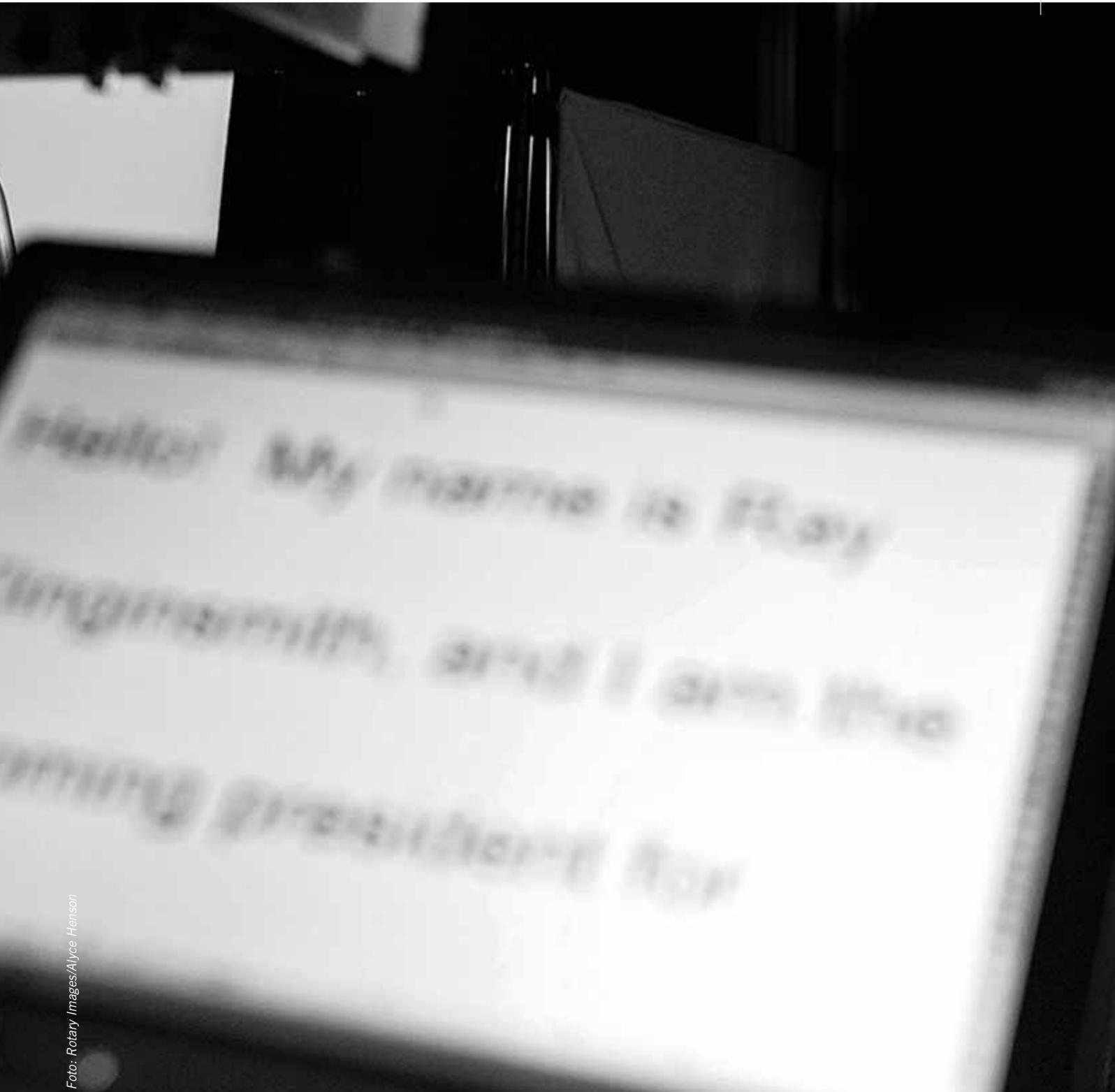
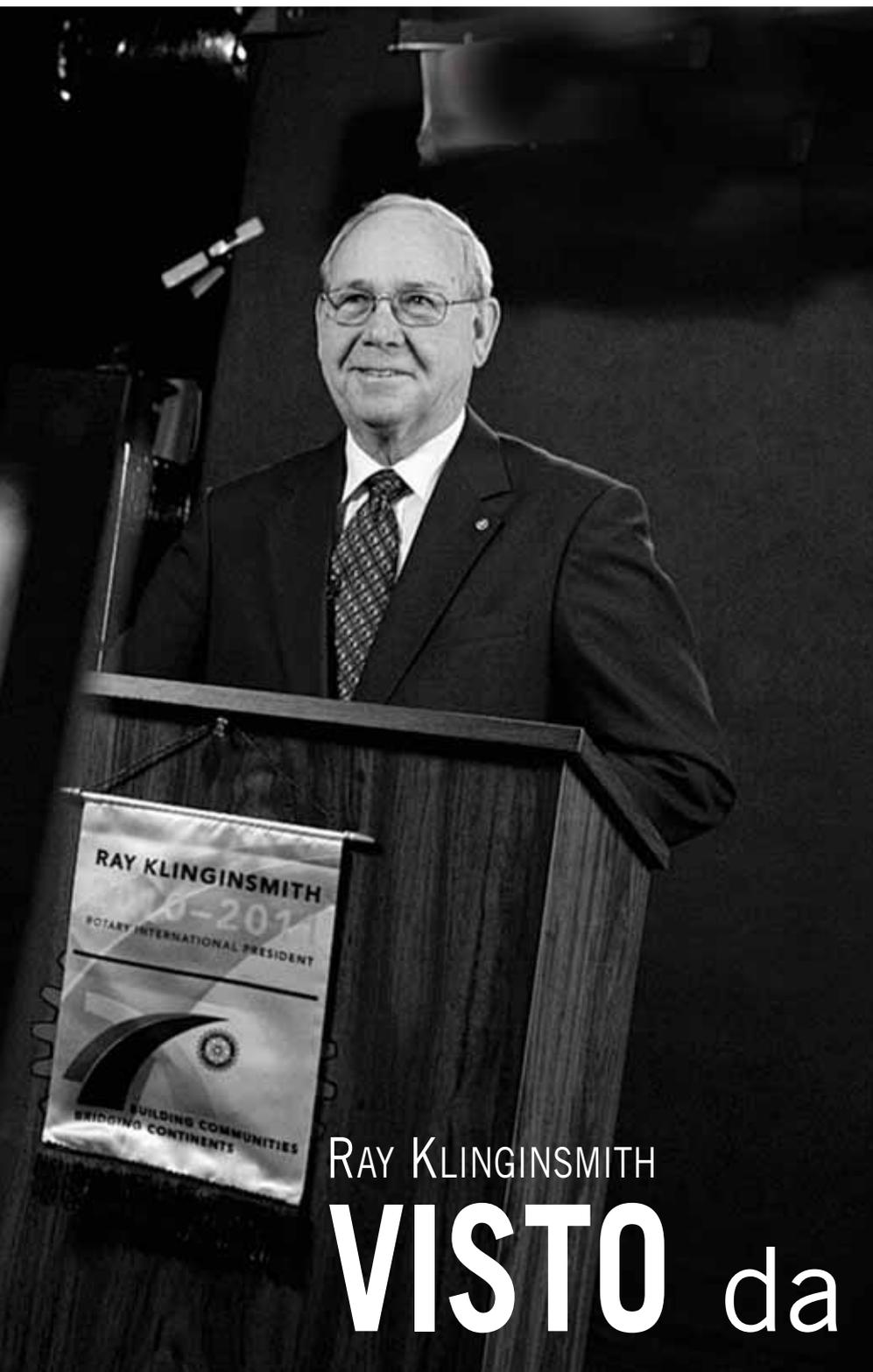


Foto: Rotary Images/Alyce Henson



INCONTRO
CON L'UOMO
DEL ROTARY
CHE VIENE
DAL MISSOURI,
NELLE PAROLE DEGLI
AMICI DI UNA VITA

RAY KLINGINSMITH

VISTO da VICINO

Vi presentiamo Ray Klinginsmith, attraverso le storie raccontate dagli amici che lo hanno seguito nel percorso scolastico, nell'esperienza di studente Ambasciatore in Sud Africa, come associati nella vita professionale. E attraverso le parole dei Rotariani che hanno ispirato la sua candidatura alla presidenza del Rotary International.

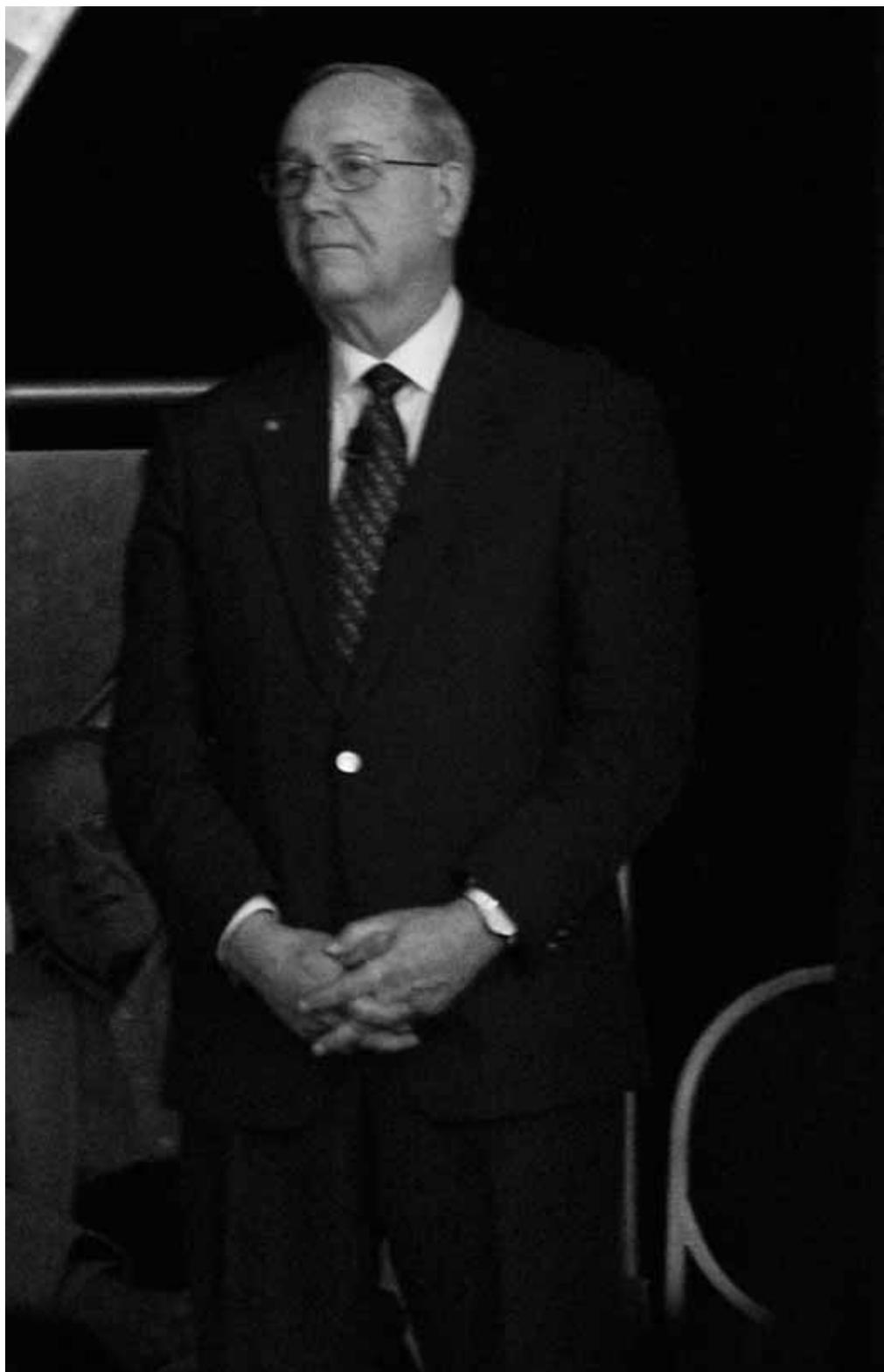
MATTHEW EICHOR, PDG del Distretto 6040, membro del Rotary Club di Kirksville, Missouri, USA.

Klinginsmith, rotariano da 50 anni, è entrato a far parte del Club nel 1974, dopo essere stato socio dei Club di Unionville e Macon. Eichor, direttore del corso sui sistemi giuridici alla Truman State University, ha lavorato a stretto contatto con Ray Klinginsmith, professore di economia, e consigliere di amministrazione.

“Non credo che Ray abbia altro grande interesse che non sia il Rotary, se non il grande coinvolgimento nella sua famiglia. Quanto l’ho incontrato a un corso di golf sono rimasto senza parole. E’ molto determinato nel raggiungimento degli obiettivi che si prefigge. Si è sempre impegnato molto per la nostra comunità, anche nei particolari apparentemente di minore rilevanza, ottenendo sempre i migliori risultati per tutti. E’ un grande oratore, con un accentuato senso dell’umorismo che mantiene alta l’attenzione della platea che lo ascolta e lo porta a evidenziare con grande incisività la sostanza dei suoi messaggi. Ray porterà nel Rotary l’idea che non dobbiamo avere paura di cambiare, non sarà certamente ricordato per essere stato un Presidente che abbia lasciato che le cose andassero in un certo modo, solo per consuetudine”.

ELISE GABER, Presidente del Rotary Club di Kirksville Thousands Hills, che Klinginsmith ha sostenuto nella costituzione.

“In 33 anni non ho mai visto Ray senza cravatta, anche se questo non significa che nonostante il suo approccio sem-



*Il Presidente RI 2010-11,
si prepara ad aprire
l'Assemblea internazionale
con un intervento serale,
discostandosi
dalla tradizione.*

**Ray
porterà nel Rotary
l'idea che non dobbiamo
avere paura di cambiare**

pre rigoroso non lasci intravedere il suo lato informale: è un uomo capace di trarre da una conversazione qualsiasi un'idea che presto si trasforma in iniziativa dettagliata e pianificata che non può attendere il giorno seguente per trasformarsi in azione. E' capace di coinvolgere e di trarre dalla partecipazione di chi gli sta vicino la migliore espressione delle rispettive qualità e passioni".

RALPH CUPELLI, Presidente del Rotary Club di Kirksville

"Dalla difficoltà di trovare servizi adeguati per l'assistenza a suo figlio, che soffre di ritardo mentale, Ray ha trovato lo stimolo e la forza per costituire una Associazione, la *Chariton Valley Association*, in grado di aiutare tutte le famiglie che si scontrano con una simile sfida. Si tratta del suo modus operandi: individuato il problema, tracciare le linee di azione per risolverlo e lavorare fino al raggiungimento del risultato. Questo è il suo modo di essere concreto".

PAULINE PHILMAN, Studente Ambasciatore, insegnante da 36 anni, che ha studiato con Klinginsmith in Sud Africa nel 1961.

Ho incontrato Ray sulla banchina di New Orleans dalla quale stava per salpare la nave che ci avrebbe portato in Sud Africa. Non avevo il visto, per un'errore dell'agenzia che aveva seguito le mie pratiche di espatrio, e lui mi aiutò a risolvere il problema presso il Consolato Britannico locale.

Da quel momento mi è sempre stato vicino, una presenza fraterna. E' sempre stato una persona di grande fede e di grande sentimento. Un ragazzo, allora, con una spiccata intelligenza, paziente, di buone maniere: pur sapendo che sarebbe diventato avvocato, ho sempre creduto che sarebbe stato un politico ideale, l'uomo di cui tutti noi avremmo avuto bisogno come rappresentante dell'interesse collettivo.

Le sue doti sono quanto di meglio il Rotary potesse auspicare per il profilo del suo Presidente Internazionale. Non



*Judie e Ray Klinginsmith
in un momento di pausa
prima di salire sul palco
dell'Assemblea
internazionale
di San Diego*



**Se ciò di cui il Rotary aveva bisogno era un modello di ruolo,
Ray Klinginsmith è la persona perfetta**

sono sorpresa che abbia raggiunto la più alta carica della nostra Associazione, so che ha tutte le qualità per l'espressione della leadership più adeguata per questo ruolo”.

RUSTY NEILL, Past President del Rotary Club di Macon County, Presidente e CEO della Macon-Atlanta State Bank, di cui Klinginsmith è stato uno dei direttori fino al 2009.

“Nonostante Ray e Judie non vivano a Macon da diversi anni, hanno mantenuto stretti legami con il territorio e con la gente del luogo: è una loro grande dote quella di essere in grado di mantenere i legami e le relazioni, una volta assunto un qualsiasi impegno. La sua vita è fatta di legami, tanto che spesso capita di sentire Ray iniziare un discorso con la frase “Questa circostanza mi ricorda un episodio vissuto...” e creare immediatamente il parallelismo per cui laddove una situazione abbia trovato soluzione secondo un determinato piano, certamente la nuova circostanza può trovare risposte con una deduzione analoga.

L'esperienza formativa che ha vissuto in Sud Africa lo ha segnato profondamente: Ray è l'uomo che più di chiunque altro incarna l'ideale del Servizio al di sopra di ogni interesse personale, applicandolo in ogni cosa, in tutte le sue azioni. E' sempre intento a raccontare e a condividere ciò che il Rotary ha rappresentato e fatto per lui, e non a parlare del suo impegno personale, come singolo. Si sente sempre in debito verso il Rotary e si dedica senza riserve a renderlo ogni giorno migliore: la sua è l'energia che potrebbe restituire energia e vigore alle iniziative del Club, nella consapevolezza che l'impegno di tutti rende possibile la realizzazione delle cose migliori”.

LARRY WICKLESS, Presidente dell'Associazione Osteopati Americani, gastroenterologo, diplomatosi alla Unionville High School alcuni anni dopo Klinginsmith

“E' sempre stato un punto di riferimento, lo studente migliore della scuola.



**Sarà il leader
più facilmente avvicinabile
della storia del Rotary**

*“Il Rotary
è la migliore organizzazione
al mondo
capace di riunire
tutte le persone
di buona volontà
e di ottenere da loro
collaborazione e sostegno
per rendere il mondo
un posto migliore”*



Se ciò di cui il Rotary aveva bisogno era un modello di ruolo, Ray Klinginsmith è la persona perfetta. C'è grande orgoglio per lui tra le persone che lo circondano”.

TERRY COMBS, Past President del Rotary Club di Kirksville Thousands Hills, direttore della Chariton Valley Association, di cui Ray è stato fondatore e presidente dal 1982 al 2008.

“Ray è in grado di intercettare tutte le possibili sinergie che siano a disposizione nella comunità in cui opera, per mettere ogni singolo individuo nelle condizioni di migliorare il proprio stato. Con la stessa facilità è possibile che si trovi al bar a bere una birra, o in India per l'immunizzazione dei bambini dalla polio. Sono convinto che sarà il leader più facilmente avvicinabile della storia del Rotary”.

TRACI HILL, assistente esecutivo del Presidente della Truman State University

“Ray Klinginsmith è assolutamente fedele ai principi dell'etica nel lavoro e nelle relazioni, con una tendenza all'eccellenza in ogni cosa della quale si occupi. Ama la perfezione e per ogni intervento o scritto prepara decine di bozze e di appunti. Ray e Judie sono una squadra perfetta, lei lo completa e ha sempre giocato un ruolo fondamentale nell'affermazione del suo successo”.

RON GABER, Past President del Rotary Club di Kirksville, amico di vecchia data della famiglia Klinginsmith, che comprende Judie, un figlio e una figlia e tre nipoti.

“La capacità di Ray di associare nomi, volti, esperienze e capacità è straordinaria. Impiega molto tempo a coltivare relazioni in piccoli gruppi, creando ragioni di interazione e raggiungendo risposte e soluzioni interrogandosi e ponendo le medesime domande sotto quante più forme possibile. Credo che il suo impegno sarà quello di leader catalizzatore di una cultura del cambiamento, con riflessi significativi nella crescita dei Rotary Club in tutto il mondo.

**Ray Klinginsmith
è assolutamente fedele
ai principi dell'etica nel lavoro
e nelle relazioni**

*Ray Klinginsmith
è un Grande donatore
ed è stato beneficiario
del Premio per l'eccellenza
del Servizio
della Fondazione Rotary.*



EILEE ECKHOUSE, assistente del Presidente del Rotary International Ray Klinginsmith

“E’ un uomo molto indipendente nella gestione delle cose. Sempre al lavoro, arriva in ufficio ogni mattina tra le 5 e le 6 e non lascia la scrivania prima delle 6 di sera. Riceve moltissime persone e sempre con spirito positivo e allegro. Le persone trovano ispirazione in lui, lo noto quando escono dopo un incontro o una conversazione, che non sono mai fugaci, perché si dedica molto all’ascolto e al dialogo. Ha portato nel Rotary un nutrito seguito di giovani, persone molto orientate a facilitare i cambiamenti.

ED FUTA, Segretario Generale del Rotary International

Ho imparato ad apprezzare il suo stile di leadership e il suo grande talento sin da quando ho iniziato con il mio incarico al Rotary International, 11 anni fa.

Ciò che più mi ha impressionato di lui, nelle diverse circostanze, è la capacità di analizzare ogni minimo dettaglio di ogni situazione, senza perdere mai la visione d’insieme.

Ma il suo tratto distintivo è far sentire le persone a proprio agio, sempre.

E’ una persona di straordinaria disponibilità, i Rotariani lo apprezzeranno”. ■

Ray Klinginsmith è un avvocato di Kirksville, Missouri, USA, specializzato nel campo commerciale, aziendale e immobiliare. Nel 1995, si è ritirato dall’incarico di consulente generale e da professore di Business Administration per la Truman State University (precedentemente chiamata Northeast Missouri State University) a Kirksville dopo 22 anni di servizio. Durante il suo incarico presso l’Università ha ricoperto per cinque anni il ruolo di amministratore per le ammissioni. Dal 2001 al 2004, ha ricoperto il ruolo di commissario per la Adair County.

Ray ha ricoperto il ruolo di direttore della Macon-Atlanta State Bank a Macon, Missouri, a partire dal 1971, ed è stato tra i primi Amministratori della Missouri Family Trust, creata dalla Legislatura dello Stato del Missouri nel 1989. Ray ha ricoperto il ruolo di presidente della Chariton Valley Association for Handicapped Citizens sin dalla nascita dell’organizzazione nel 1982, e nel 1988 ha ricevuto il premio Genitore/Custode dell’anno da parte del Missouri Planning Council for Developmental Disabilities. Ex membro del Consiglio di Amministrazione del Great Rivers Council of the Boy Scouts of America, detentore del Premio Castoro d’argento per il volontariato. Fa parte della First United Methodist Church di Kirksville, di cui è stato diacono.

Rotariano dal 1961, Ray ha ricoperto il ruolo di Governatore distrettuale, Presidente del Consiglio di Legislazione del 1998 a Nuova Delhi e Presidente del Comitato organizzatore del Congresso RI del 2008 a Los Angeles. Ray ha fatto parte del Consiglio centrale del RI dal 1985 al 1987 ed è stato il Presidente della sua commissione esecutiva nel 1986-87. Entrato tra gli Amministratori della Fondazione Rotary nel 2002, ha ricoperto l’incarico di Vice Presidente nel 2005-06, ed ha fatto parte della Commissione per la Visione Futura dal 2005 al 2008. Ray è un Grande donatore ed è stato il beneficiario del Premio per l’eccellenza del servizio della Fondazione.

Judie, la moglie di Ray, è una ex insegnante elementare di Macon e Kirksville ed una consulente in pensione del programma Child Development Assistant per il Centro di volontariato dell’area di Kirksville. Ray e Judie hanno due figli, Leigh e Kurt, e tre nipotini, Morgan, Grant e Sydney Perkins.

I nuovi volti del *Board of Directors*

In carica dal primo luglio otto nuovi consiglieri dei diciassette che compongono il Board, con il Presidente e il Presidente Eletto

PRESIDENTE ELETTO

Kalyan Banerjee

India

Kalyan Banerjee è il direttore della United Phosphorus Limited, la più grande azienda di chimica agraria dell'India, e presidente della United Phosphorus (Bangladesh) Limited. Lui è membro dell'Istituto Indiano di Ingegneri Chimici e dell'American Chemical Society, past presidente della Vapi Industries Association, ed ex presidente della sede di Gujarat della Confederazione di Industriali indiani. Kalyan, socio del Rotary Club di Vapi, ha servito il Rotary nel ruolo di consigliere, come Amministratore della Fondazione, leader di gruppi di discussione presso l'Assemblea Internazionale e rappresentante del presidente. In qualità di presidente della commissione PolioPlus regionale dell'Asia Sud-Orientale, ha partecipato alle riunioni con organizzazioni internazionali quali l'OMS e l'UNICEF. Kalyan ed ha ricevuto l'Encomio per servizi meritori della Fondazione. Lui e la sua consorte, Binota, sono grandi donatori, benefattori e membri della Bequest Society. [Consorte: Binota]



DIRETTORE

Noel A. Bajat

2010-12, USA

Noel A. Bajat, del Rotary Club di Abbeville, Louisiana, è presidente e direttore dell'Abbeville Building and Loan. Noel è il direttore di Goodwill Industries of Acadiana ed ha ricoperto l'incarico di direttore e primo presidente del Neighborhood Housing Services of Lafayette, oltre che quello di presidente della camera di commercio. Noel ha ricevuto il Premio di distinzione nel servizio del sindaco ed il premio Personalità del Sud. Noel, membro della Commissione internazionale PolioPlus, ha servito il Rotary co-



me consigliere nazionale del Fondo permanente e come Coordinatore regionale della RF, ha ricevuto il Premio per l'eccellenza del servizio. Insieme a sua moglie Sis è un Grande donatore ed entrambi sono membri della Bequest Society. [Consorte: Sis]

DIRETTORE

Elio Cerini

2010-12, Italia

Elio Cerini è l'ex presidente della ITL SpA, azienda di pubblicazioni della Diocesi di Milano. Il Dott. Cerini ha lavorato per nove anni per la Banca Popolare di Milano e per 25 anni nel management della Sperry Univac. Ha fondato ed è stato presidente della Fondazione Madre Colomba Gabriel ed è il fondatore e presidente dell'OVCI - La Nostra Famiglia, che lavora per i bambini diversamente abili in Brasile, Cina, Marocco e Sudan. Ha anche fondato la St. Mary's University nel Sudan del Sud. Elio, socio del Rotary club di Milano Duomo, ha servito il Rotary in qualità di membro di Commissione Pianificazione strategica, da Rappresentante del Presidente e da Coordinatore Regionale della Fondazione Rotary.



DIRETTORE

Kenneth W. Grabeau

2010-12, USA

Kenneth W. Grabeau è fondatore e presidente della Monarch Instrument e past presidente della Pure Water for the World. Insieme a sua moglie Ruth, anche lei Rotariana, ha offerto soccorsi in America Centrale dopo l'uragano Mitch, avviando una commissione multidistrettuale per gli aiuti. Socio dle Rotary Club di Nashua West, N.H., Ken ha servito Rotary in qualità di membro di commissione e task force, istruttore e consigliere nazionale del Fondo permanente. Ken è membro del Gruppo d'azione



rotariana Acqua e strutture igieniche e vincitore del Premio Servire al di sopra di ogni interesse personale e dell'Encomio per i servizi meritori della Fondazione Rotary. Lui e sua moglie sono grandi donatori, benefattori e membri della Bequest Society. [Consorte: Ruth]

DIRETTORE

Stuart B. Heal

2010-12,

Nuova Zelanda

Stuart B. Heal ha ricoperto l'incarico di CEO della cooperativa agricola più grande della Nuova Zelanda. Libero professionista come mentore aziendale e direttore di diverse aziende di vario settore, dalla manifattura, alla generazione elettrica, al vino, alle vendite al pubblico e settore forestale. Entrato nel Rotary dopo l'esperienza di studente di Gruppo scambi di studio in Nigeria nel 1987. Socio del Rotary Club di Cromwell, Stuart ha ricoperto nel Rotary il ruolo di presidente e vice presidente di commissione, membro della Commissione per l'organizzazione del Congresso RI a Salt Lake City nel 2007 e istruttore. Ha ricevuto l'Encomio di servizio meritorio della Fondazione Rotary. Insieme a sua moglie Adrienne, anche lei Rotariana ha ospitato cinque studenti di Scambio giovani del Rotary. [Consorte: Adrienne]



DIRETTORE

Masaomi Kondo

2010-12, Giappone

Masaomi Kondo è professore emerito della Osaka University e presidente della Chemicals Evaluation and Research Institute e della Jikei Education Science Center. Ricercatore Fulbright Exchange presso la University of Texas, amministratore della Facoltà di Scienze farmaceutiche dell'Università di Osa-



ka, membro di vari Ministeri del governo giapponese. Masa, socio del Rotary Club di Senri, Osaka, ha servito Rotary come consigliere per la Commissione Sfida da 200 milioni del Rotary, come Rappresentante del presidente e istruttore distrettuale. Ha ricevuto l'Encomio per servizi meritevoli della Fondazione Rotary, è un Benefattore e Amico di Paul Harris. Insieme a sua moglie Sumiko, abita a Amagasaki. [Consorte: Sumiko]

DIRETTORE

Barry Matheson

2010-12, Norvegia

Barry Matheson ha fondato la Continental Artist Management AS nel 1969 ed ha gestito alcuni degli artisti più di successo della Norvegia, in qualità di presidente dell'azienda. Ha ricoperto l'incarico di membro di associazioni del settore musicale, incluso il Music Export Norway e la Federazione Internazionale dell'Industria Fonografica, per 19 anni. Barry è socio del Rotary Club di Jessheim ed è Rotariano dal 1987. Ha ricoperto vari incarichi nel Rotary, come rappresentante del presidente, delegato al Consi-



glio di Legislazione e istruttore. Ha ricevuto il Premio per l'eccellenza del servizio della Fondazione ed è un Grande donatore e Benefattore. Barry e sua moglie Berit, vivono a Jessheim. [Consorte: Berit Nordengen]

DIRETTORE

Samuel F. Owori

2010-12, Uganda

Samuel F. Owori è un banchiere e Presidente di Amministrazione dell'Institute of Corporate Governance of Uganda. Samuel è il presidente del Centre for African Family Studies ed è direttore di varie organizzazioni di assistenza sanitaria. Ha avuto esperienza come direttore esecutivo dell'African Development Bank, è stato Direttore esecutivo dell'Uganda Commercial Bank, e segretario dell'Uganda Bankers Association. Socio del Rotary Club di Kampala, Sam ha servito il Rotary in qualità di rappresentante RI presso le Nazioni Unite e come membro di commissione Polio-Plus dell'Africa, oltre ad essere stato membro della sottocommissione Reach Out to Africa dell'Africa orientale. Lui è Amico di Paul Harris e Benefat-



tore della Fondazione Rotary e con sua moglie Norah, abita a Kampala. [Consorte: Norah]

DIRETTORE

John C. Smarge

2010-12, USA

John C. Smarge è il proprietario e il presidente della Ray the Mover, un'azienda di traslochi acquistata all'età di 22 anni, che adesso è tra le più grandi ditte di trasloco aziendali di tutto il Sud-Est della Florida. Socio del Rotary Club di Naples, John ha servito il Rotary in qualità di membro di commissione, Coordinatore Regionale Fondazione Rotary, rappresentante del presidente e delegato al Consiglio di Legislazione. Tra le sue esperienze più gratificanti nel Rotary, John annovera le Giornate d'Immunizzazione Nazionale in India, le missioni mediche in Ucraina ed i viaggi umanitari nei Caraibi. Ha ricevuto il Premio per l'eccellenza nel servizio della Fondazione Rotary ed il Premio Servire al di sopra di ogni interesse personale. Lui e sua moglie Cindy sono dei Grandi donatori e membri della Bequest Society. [Consorte: Cindy] ■



VENDESI

PRESTIGIOSA VILLA IMMERSA NEL VERDE DELLE COLLINE DEL MONFERRATO



A POCHI KILOMETRI DAL GOLF CLUB MARGARA
PARCO PRIVATO - PISCINA - TAVERNETTA CON
CAMINO CENTRALE - APPARTAMENTO
CUSTODE/OSPITI
PER INFORMAZIONI: CELL. 338.9261415
villamonferrato@yahoo.it



CANADA

20-23 JUIN/JUNE

MONTREAL 2010

ROTARY INTERNATIONAL CONVENTION



Oltre 18.000 Rotariani da 154 Paesi e aree geografiche hanno lasciato il Congresso RI 2010 di Montréal il 23 giugno dopo essere stati esortati ancora una volta a finire il lavoro per l'eradicazione della polio, e ricordando che i loro sforzi stanno facendo la differenza, anche quando i risultati non sono immediatamente visibili.

Durante quattro giornate di lavoro ricche di sessioni, e di eventi collaterali i Rotariani che hanno partecipato alla Convention hanno potuto ascoltare diversi relatori di prestigio, come Jo Luck di Heifer Internazionale; l'autore di bestseller Greg Mortenson, co-fondatore del Central Asia Institute, che si occupa di costruire scuole in Afghanistan e Pakistan; Bob Mazzuca, presi-

Ispirazione e divertimento alla Convention 2010

A CURA DI ARNOLD R. GRAHL

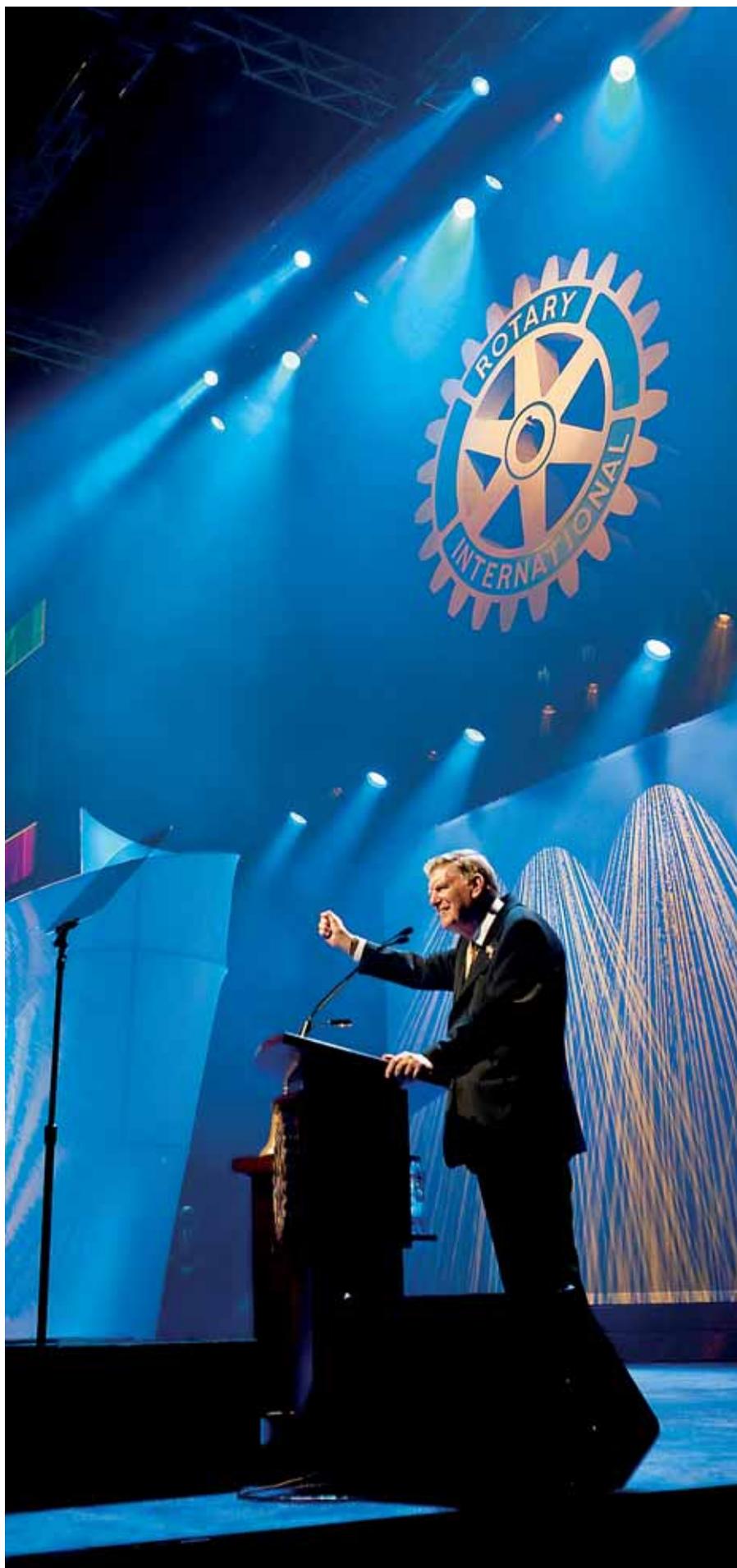


dente dei Boy Scouts of America, e la leggenda della musica country e filantropa Dolly Parton.

I partecipanti hanno anche avuto una miriade di occasioni per divertirsi, dal gruppo di musica irlandese Celtic Thunder, noto per i suoi pezzi solisti e quelli di gruppo; le acrobazie del Cirque du Soleil e la bellissima voce del tenore Russell Watson.

imento

0



Dolly Parton è salita sul palco cantando la sua canzone dal film "Dalle 9 alle 5" ed ha ringraziato il Rotary per la partnership con la sua fondazione, Imagination Library, per la promozione dell'alfabetizzazione dei bambini. Dolly ha poi partecipato ad una divertente sessione di Domanda e Risposta col Vice Presidente degli Amministratori della Fondazione Rotary, John F. Germ prima di finire con una canzone che aveva scritto per la Imagination Library, chiamata "Try." Mazzuca ha ricordato la lunga collaborazione tra i Boy Scouts e Rotary ed ha sottolineato l'importanza di dare ai bambini un'alternativa sana alle brutte scelte che hanno davanti - molte delle quali sono addirittura pericolose. Inoltre, ha parlato delle cose che accomunano la Prova delle quattro domande alla Legge degli Scout.

Il Rotary

grande alleato

A CURA DI JOSEPH DERR



Dolly Parton intrattiene i congressisti durante la quarta sessione plenaria del 23 giugno presso il Congresso 2010 del RI a Montréal



Dolly Parton, leggenda della musica country, e il Presidente dei *Boy Scouts of America* Bob Mazzuca hanno ispirato i Rotariani presenti alla quarta sessione plenaria il 23 giugno, esortandoli a continuare a servire le loro comunità, parlando di quello che accomuna le loro organizzazioni al Rotary, in spirito e in pratica. Parton ha recitato la Prova delle quattro domande, dichiarando di aver cercato una versione “breve, semplice e forte” della stessa prova per guidare la sua Dollywood Foundation: *Sogna di più, Impara di più, Sii più sensibile e Fai di più*. La filantropa e promotrice dell’alfabetizzazione ha continuato spiegando l’obiettivo della *Imagination Library* della sua fondazione, che promuove la lettura tra i bambini in tenera età offrendo loro un libro gratis ogni mese dalla nascita fino ai cinque anni. Il programma, che ha ricevuto il supporto di oltre 115 Rotary club, è cresciuto dalla sua sede centrale nello stato natale di Parton nel Tennessee, USA, arrivando in altre comunità degli Stati Uniti, Canada e Gran Bretagna. Parton ha dichiarato che la sua ispirazione è stato suo padre, che era analfabeta ma anche “una delle persone più intelligenti” che lei conoscesse. “Lui sapeva bene cosa significasse non saper leggere e scrivere, e allora era molto orgoglioso quando la gente mi chiamava ‘la tipa dei libri’ ed è vissuto abbastanza da vedere realizzato il mio sogno della *Imagination Library*. Era con me fino alla fine”.

Il Vice presidente degli Amministratori della Fondazione Rotary John F. Germ, anche lui del Tennessee, ha raggiunto la Parton sul palco per consegnarle il riconoscimento Amico di Paul Harris. “Questa collaborazione rappresenta una grande amicizia, e mi auguro di poter continuare a fare la mia parte”, ha affermato la Parton. “Grazie per avermi accolto e per aver creduto in questo programma”.



Mazucca ha dichiarato ai partecipanti che il Rotary e il movimento degli Scout sono simili nella loro capacità di sviluppare dei leader, parlando anche della storia comune.

“Il fondatore del Rotary Paul Harris e James E. West, il nostro primo presidente scout, erano amici carissimi”, secondo Mazucca. “Viaggiarono insieme per tutto il Paese, stabilendo i consigli locali dei Boy Scout. E i nostri rapporti continuano ad essere forti anche oggi, con i Rotary Club degli Stati Uniti che sponsorizzano oltre 1.400 gruppi Scout, di cui fanno parte circa 45.000 giovani”. Le similarità continuano anche con la Prova delle quattro domande e la Promessa e la Legge degli Scout, ha affermato Mazucca. “Ognuna di queste contiene parole che hanno servito bene noi e le comunità che noi serviamo per molti decenni”. Egli ha incoraggiato entrambe le organizzazioni a dare una mano ai bambini e alle giovani generazioni, particolarmente le persone a rischio di malattie.

“Insieme, il nostro lavoro è quello di formare le giovani menti per tenerle sane, e per aiutarle non solo a sopravvivere, ma anche ad avere successo in questi tempi difficili - insegnando loro quanto i valori degli Scout e del Rotary siano cruciali per il nostro futuro e per insegnare loro che devono insegnare al prossimo quello che hanno appreso da noi”, ha affermato Mazucca. Anche il vice-governatore dello Stato dell'Ontario, David C. Onley, un sopravvissuto alla polio e promotore dei diritti dei diversamente abili, ha parlato ai Rotariani presenti, spronandoli a lavorare con le comunità dei disabili ed aiutare ad eliminare i pregiudizi contro le persone diversamente abili. ■



Bob Mazzuca, presidente dei Boy Scouts of America, parla al pubblico durante la quarta sessione plenaria.

La Regina Noor di Giordania ha lodato i Rotariani per il loro lavoro per la promozione della pace nel mondo e la promozione di coalizioni a livello globale, ed ha dichiarato che i Rotariani sono stati pionieri nella promozione della partnership, necessarie per fare la differenza nel mondo. La Regina ha anche dichiarato che le armi ambientali e nucleari presentano la sfida più grande per la pace nel mondo ed ha parlato del lavoro che la sua fondazione sta svolgendo per promuovere la comprensione internazionale e la buona volontà.

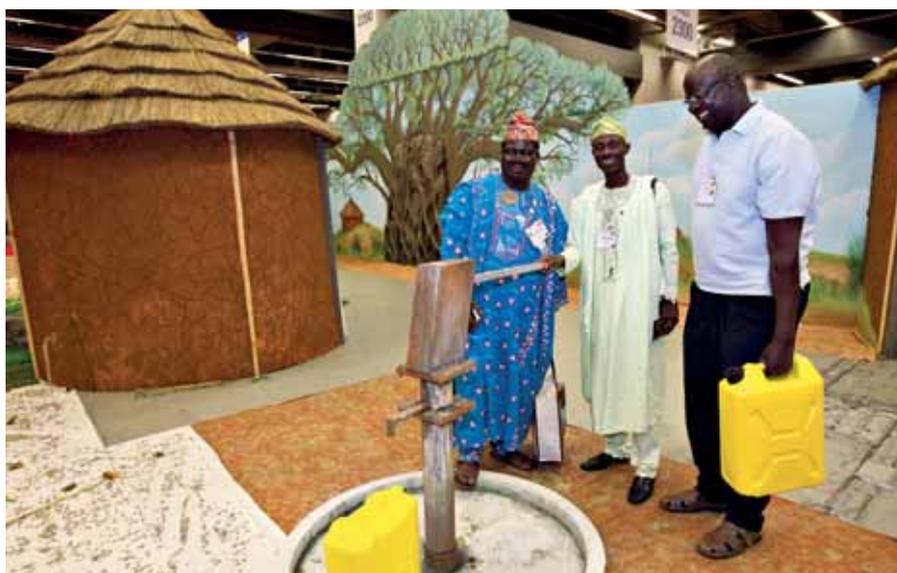
Rotariani, coro della speranza

A CURA DI JOSEPH DERR

La Regina Noor di Giordania riceve i ringraziamenti del Presidente RI John Kenny durante la terza sessione plenaria del 22 giugno, al Congresso 2010 RI a Montréal



La Regina Noor di Giordania è intervenuta a Montréal il 22 giugno durante la terza sessione plenaria, mettendo in risalto l'importanza della promozione di sostegno alle comunità attraverso il lavoro svolto dal Rotary e dalle altre organizzazioni cooperative con simili obiettivi. Anche se i conflitti e le altre sfide globali rendono difficile il raggiungimento della stabilità, la Regina Noor ha dichiarato che il Rotary può dare un grande contributo attraverso la sua rete internazionale di Club impegnati e grazie anche alle alleanze strategiche con altre organizzazioni, portando il mondo sulla strada del progresso e della pace. “Per la prima volta nella storia dell’umanità, col mondo che diventa sempre più piccolo, abbiamo la capacità di unire davvero gente e culture per raggiungere prosperità, sostenibilità e pace. Io vorrei ringraziarvi per essere stati dei pionieri sulla strada delle partnership ed alleanze. Il Rotary International ha dimostrato negli ultimi 100 anni che il promotore del cambiamento più importante è rappresentato dai singoli individui, ma uniti. Nel prossimo secolo, attraverso le coalizioni per la pace e la giustizia, scopriremo il modo per convincere il mondo ad unirsi al coro della speranza del Rotary”. La Regina ha anche lodato i Centri della Pace del Rotary, e così pure l’impegno per l’eradicazione della polio, che lei aveva promosso in Giordania già alla fine degli anni Ottanta. “Mi ricordo di essere andata nelle aree rurali a dare vaccini ai bambini in braccio alle madri”, ha raccontato la Regina Noor. “Il vero regalo dell’eradicazione della polio è la pace. Eradicare la polio sarà una delle pietre miliari per la pace dei prossimi decenni”. La Regina ha discusso anche il suo lavoro, che adesso si concentra sulla salvaguardia dell’ambiente e il disarmo nucleare, con il programma [Global Zero](#), come parte di un approccio olistico alla promozione della stabilità in tutto il mondo. “Adesso è il momento per rinnovare il nostro impegno comune per un mondo libero dalle armi nucleari”, ha poi concluso.



Durante la stessa sessione, il Presidente degli Amministratori della Fondazione Rotary, Glenn E. Estess Sr., ha parlato dell'impatto della Fondazione nell'ultimo anno, in posti come Haiti. "Quando c'è stato il terremoto, i Rotariani avevano 33 progetti in corso ad Haiti, progetti per acqua, salute e educazione. I collegamenti necessari per portare i primi soccorsi sul posto erano già stabiliti". Estess ha ricordato ai Rotariani che i contributi volontari, e non le quote di partecipazione, rendono possibile l'opera della Fondazione. "Grazie alla vostra generosità, i progetti Rotary porteranno agli abitanti di Haiti tutto quello di cui hanno bisogno: protesi artificiali, materiale didattico e attrezzature per la scuola, biancheria e vestiario, mezzi per la coltivazione e la purificazione dell'acqua. Grazie alla vostra generosità, potremo continuare a lavorare, mese dopo mese, anno dopo anno, per aiutare Haiti a stare meglio". Anche Jo Luck, presidente della Heifer International e socia del Rotary Club di Little Rock, Arkansas, USA, ha parlato durante la terza sessione plenaria, mettendo l'accento sulla forza delle sinergie delle varie organizzazioni per portare avanti progetti di successo. Heifer International e i Rotary club hanno collaborato a progetti di sviluppo sostenibili in 20 Paesi, molti dei quali su bestiame e programmi di microcredito. Luck ha dichiarato che l'effetto del "Servire al di sopra di ogni interesse personale" non è sempre apparso.

"Il vostro impegno per i progetti d'azione del Rotary è cruciale, anche se raramente si riesce a percepire nell'immediato la portata dell'impatto che producono tali progetti", ha affermato Luck. "Ma sappiate sempre che voi fate la differenza". ■



*Jo Luck,
Presidente della
Heifer International,
parla ai presenti
alla sessione plenaria*

Bruce Aylward, direttore dell'Iniziativa globale di eradicazione della polio presso l'OMS ha incoraggiato i Rotariani a condividere la loro "buona notizia" della polio in fuga e la visione del Rotary di un mondo libero dalla polio sta per essere realizzata. "Voi avete favorito in misura fondamentale l'eradicazione della polio, e per questo meritate pubblico riconoscimento".

L'impegno per la *grande notizia*

A CURA DI ARNOLD R. GRAHL



Bruce Aylward, direttore dell'Iniziativa per l'eradicazione globale della polio dell'OMS ha incoraggiato i Rotariani durante la terza sessione plenaria del 22 giugno a mantenere la promessa del Rotary di eradicare la polio in tutto il mondo.



La promessa del Rotary di eradicare la polio in tutto il mondo è stata l'argomento centrale della Convention a Montréal, con la richiesta fatta ai Rotariani di finire l'impresa avviata dall'organizzazione 25 anni fa.

Durante la terza sessione plenaria del 22 giugno, Bruce Aylward, direttore dell'Iniziativa per l'eradicazione globale della polio presso l'OMS, ha incoraggiato i presenti a condividere la "grande notizia" che la polio è in fuga, e che la visione del Rotary di un mondo libero dalla polio sta per essere raggiunta.

La sera prima, il 21 giugno, Ramesh Ferris, un sopravvissuto alla polio, era andato dal *Palais des congrès* a *Bonsecours Market* nella parte vecchia di Montréal su una bicicletta con pedali a mano per raggiungere una cerimonia che includeva l'illuminazione della scritta *En finir avec la polio* (End Polio Now). Durante la seconda sessione plenaria della giornata, è stato accolto l'arrivo sul palco di un pallone firmato dai dignitari di oltre 20 Paesi in rappresentanza della campagna [Calciamo la polio fuori dall'Africa](#) con un applauso clamoroso da parte dei presenti.

Aylward ha lodato i Rotariani per quello che hanno ottenuto nella lotta contro la polio. "Voi avete cambiato in modo fondamentale l'approccio all'eradicazione della polio, e lo avete cambiato in vostro favore". Ma adesso è essenziale concludere l'impresa, cosa che risulta chiara dopo la recente insorgenza riportata in Tajikistan, secondo Aylward, facendo notare che 300 bambini sono stati paralizzati in quel Paese dal virus, alcuni adulti sono morti, il confine è stato chiuso e i viaggi sono stati vietati. Questo succede quando il mondo soffre di "stanchezza" nella lotta contro la polio. "La posta è molto più alta adesso, visto che negli ultimi 12 mesi voi avete dimostrato, senza alcun dubbio, che la polio può essere eradicata", ha dichiarato Aylward. "Il mondo ha anche capito perfettamente quali sono le conseguenze nel caso in cui falliamo nell'impresa". Circa 500.000 USD in fondi di emergenza da PolioPlus sono stati emessi entro 48 ore del focolaio che in Tajikistan, dove l'insorgenza adesso sembra esser stata interrotta, ha affermato Aylward, ha anche parlato della notizia di un nuovo vaccino bivalente, efficace contro entrambi i tipi rimanenti di poliovirus, ed ha fatto notare l'assenza di nuovi casi a Bihar e Uttar Pradesh, India, negli ultimi sei mesi. "I Rotariani hanno fatto un lavoro straordinario nell'impresa per l'eradicazione della polio. Voi tutti avete davvero dimostrato cosa significa *Servire al di sopra di ogni interesse personale*. Ed avete fatto conoscere il Rotary a tutto il mondo".

Marie-Irène Richmond-Ahoua, Presidente della commissione PolioPlus della Costa d'Avorio e socia del Rotary Club di Abidjan-Bietry, durante la seconda sessione plenaria, ha presentato al presidente John Kenny il pallone della campagna *Calciamo la polio fuori dall'Africa* per farglielo firmare.

"L'eradicazione della polio non è facoltativa, ma obbligatoria", ha dichiarato Richmond-Ahoua. "Dobbiamo impegnarci a superare gli ostacoli rimanenti e liberare l'Africa, il Sud-Est asiatico ed il mondo intero da questa malattia paralizzante, che rovina la vita ai bambini. Come donna africana e come madre, io non potrei tollerare un fallimento".

Ferris, un socio del Rotary Club di Whitehorse, Yukon, ha fatto il giro del Canada in bicicletta nel 2008, raccogliendo oltre 300.000 CAD (294.100 USD) per l'eradicazione della polio. Il 21 giugno Ferris ha ricevuto la scorta della polizia mentre è andato in bici dal Centro congressuale fino a Bonsecours Market con Robert S. Scott, presidente della commissione internazionale PolioPlus e con molti giovani della famiglia del Rotary. ■

Il sopravvissuto alla polio Ramesh Ferris, socio del Rotary Club di Whitehorse, Yukon, Canada, è andato in bici con pedali a mano dal Palais des congrès a Bonsecours Market nella vecchia Montréal per partecipare alla cerimonia di illuminazione del monumento con la scritta *En finir avec la polio* (End Polio Now), che va ad aggiungersi ad un numero in crescita di palazzi e monumenti

storici su cui è stato proiettato il messaggio. Mortenson ha incoraggiato i Rotariani a continuare a lavorare per rendere il mondo un posto migliore ed ha ringraziato il Rotary per il suo impegno nell'eradicazione della polio in Afghanistan e Pakistan. Ha anche enfatizzato le similarità tra le due organizzazioni e come opera il Rotary - l'importanza di creare relazioni e di coinvolgere i leader

L'educazione per cambiare il mondo

A CURA DI ARNOLD R. GRAHL



*Greg Mortenson,
autore del best-seller,
si rivolge ai partecipanti
della seconda sessione plenaria
il 21 giugno
presso il Congresso RI di Montréal*

del posto. “Tutti noi presenti, Rotariani e Rotariani onorari, siamo interessati al prossimo” ha dichiarato Mortenson. “La chiave di tutto questo, come sanno i Rotariani, non è soltanto aiutare, ma rendere autosufficienti le persone. E quando si persegue questo risultato, si può cambiare il mondo”.

Padre Marciano “Rocky” Evangelista, fondatore della Tuloy Foundation Inc.

e socio del Rotary Club Alabang, Metro Manila, Filippine, ha parlato ai Rotariani presenti del bisogno di aiutare i bambini di strada. “I bambini bisognosi non possono aspettare. Per voi e per me, che differenza fa un giorno o due? Ma per un bambino che deve sopportare le difficoltà ed è esposto alla dura realtà quotidiana della strada, aspettare è un lusso che non si può permettere”. ■



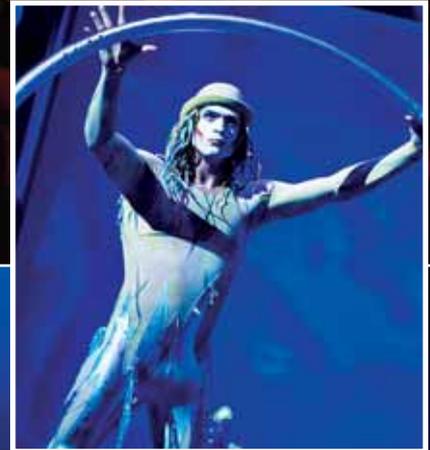
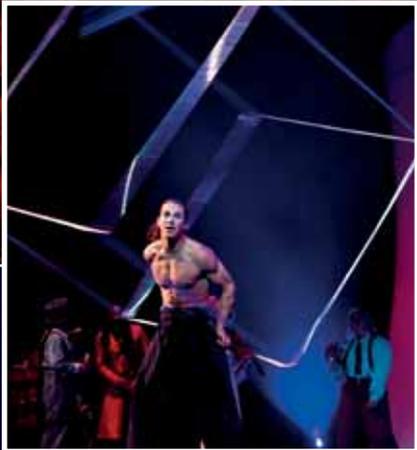
do

Greg Mortenson, autore del best-seller *Tre tazze di tè* e co-fondatore dell'associazione no profit Central Asia Institute, ha incoraggiato i Rotariani il 21 giugno di continuare a lavorare per rendere il mondo un posto migliore e ha ringraziato il Rotary per i suoi sforzi per eradicare la polio in Afghanistan e Pakistan. Nel suo intervento durante la seconda sessione plenaria del Congresso RI 2010 a Montréal, Québec, Canada, Mortenson ha sottolineato che cosa accomuna la sua organizzazione con quella dei Rotariani per il modo in cui operano, e soprattutto l'importanza di stringere rapporti di collaborazione coinvolgendo i dirigenti locali. “Tutti noi qui, come Rotariani o soci onorari, siamo motivati ad aiutare la gente”, ha affermato. “La vera ragione - e i Rotariani lo sanno bene - è che non si tratta semplicemente di aiutare, ma di abilitare le persone. E questo permette di cambiare il mondo.” Il Central Asia Institute è impegnato ad abilitare interi villaggi in Afghanistan e Pakistan per lottare contro l'analfabetismo attraverso la costruzione di scuole per bambini, soprattutto per bambine a cui è stata negata l'istruzione. Mortenson ha raccontato che esistono adesso oltre nove milioni di bambini che vanno a scuola in Afghanistan, di cui 2,9 milioni sono ragazze, rispetto agli 800.000 di 10 anni fa, soprattutto maschi. “Possiamo sganciare le bombe, possiamo incrementare il numero dei soldati, possiamo portare l'elettricità, possiamo costruire strade, possiamo installare computer. Ma se le ragazze non ricevono un'istruzione, la società non potrà cambiare”, secondo lui. “In Africa da bambino, ho imparato un proverbio che dice: ‘Se educiamo un ragazzo, educiamo un individuo. Ma se educiamo una ragazza, educiamo un'intera comunità’”. Mortenson ha dichiarato di avere imparato una lezione importante da un anziano pachistano di Korphe di nome Haji Ali, residente di un villaggio di cui ha scritto nel suo libro *Tre tazze di tè*. Dopo aver visto Mortenson impegnato per quasi tre anni alla costruzione della scuola, Ali gli disse di sedersi, di stare tranquillo e di lasciare completare il lavoro agli abitanti del villaggio.” Lui prese il mio filo col piombo, le mie ricevute e i miei documenti e dopo averli custoditi sotto chiave mi disse: “Ecco, è tutto a posto”, ha raccontato Mortenson. “Di certo ero sconvolto. E sapete che cos'è successo? Sei settimane dopo, è stata costruita la scuola a Korphe”.

Dopo l'intervento di Mortenson, i congressisti hanno ascoltato Padre Marciano “Rocky” Evangelista, socio del Rotary Club di Alabang, Metro Manila, Filippine, fondatore della Tuloy Foundation Inc., che ha parlato dell'urgenza di aiutare i ragazzi di strada. “I bambini disagiati non possono aspettare”, ha dichiarato Evangelista. “Per voi e per me, che differenza fa un giorno o due? Ma per un bambino che deve sopportare le difficoltà ed è esposto alla dura realtà quotidiana della strada, aspettare è un lusso che non si può permettere”. La Tuloy Foundation accoglie ragazzi e ragazze di strada dai 9 ai 18 anni e offre loro una formazione professionale personalizzata. Da una struttura con una sola stanza capace di aiutare 12 bambini nel 1993, l'organizzazione occupa oggi un complesso residenziale su 4.5 ettari di terreno in grado di assistere circa 700 ragazzi e ragazze.

“Ma non possiamo restare seduti a guardare. Riconosco l'odore della miseria che ho avvertito mentre camminavo per le strade di notte insieme ai volontari per scovare i bambini di strada”, ha detto Evangelista. “E lasciatemelo dire, l'odore non lo puoi dimenticare mai e non scorderò mai che esistono ancora bambini che vivono per strada”. ■

Arrivederci a New Orleans



21-25 maggio 2011



PHOTO CONTEST

500 SCATTI CANDIDATI

Il mondo in primo piano

Karen Kasmauski giudice d'eccezione

UN VINCITORE, *tante immagini significative*



Primo Posto | Peter Vogelaar | Rotary Club of Utica, N.Y., USA

DONNA CHE TRASPORTA ACQUA SUL DELTA DEL FIUME IRRAWADDY, MYANMAR

L'immagine, con i suoi meravigliosi toni caldi, rivela aspetti di profonda rilevanza culturale e propone il tema dell'acqua pulita. Gli elementi che vi compaiono, come le due pompe sulla riva e i due secchi trasportati, sono in perfetto bilanciamento, e gli alberi sullo sfondo danno profondità e compostezza all'immagine. La luce, nel suo propagarsi uniforme evidenzia i riflessi nell'acqua del fiume e rende ogni livello dell'immagine importante. Si tratta di uno scatto elegante, che cattura uno spaccato di vita locale e ne comunica la reale essenza.



Menzione d'onore | Janice Hinkle | Rotary Club of Kokomo, Ind., USA

A SCUOLA, IN ATTESA DEL PRANZO, NAIROBI, KENYA

E' straordinaria la tensione trasmessa dall'espressione interrogativa del giovane ragazzo alla finestra, che stringe tra le mani il suo contenitore per il cibo, appoggiato allo stipite. Ma sono tutti gli elementi attorno che rendono l'immagine suggestiva e ne completano il messaggio emozionale. C'è movimento nello spettro di luce che filtra dalla finestra, in una combinazione di distrazione e di intensità di sguardi. A seconda del dettaglio che guardando lo scatto ci cattura, il messaggio si trasforma da semplicemente positivo a dinamico.



Menzione d'onore | Prafulla Thumati | Rotary Club of Bangalore South, India

PROGETTO DI DISTRIBUZIONE DI LIBRI AD AKSHARA, MANCHENAHALLI, INDIA

Sono gli elementi grafici omogenei a catturare l'attenzione in questa foto, che avrebbe dovuto avere un taglio più concentrato al centro, ma che riesce a trasmettere un messaggio forte, nonostante sia chiara l'impostazione più artificiale rispetto alle altre, come se una voce avesse incitato i ragazzi a mostrare i libri alla macchina fotografica.



Menzione d'onore | Pascale Vandewalle | Spouse of Erwin Lammens, Rotary Club of Waregem, Belgium

Bambini che prendono una barca per raggiungere la scuola a Kerala, India

La foto è evocativa del desiderio di apprendere tra diverse difficoltà oggettive. Se fossero state più evidenti le espressioni dei volti dei bambini, avrebbe avuto una maggiore forza comunicativa.



Menzione d'onore | Dino Marzaro | Rotary Club of Quebec, Que., Canada

Giornata Mondiale di Immunizzazione, Kaduna, Nigeria

L'attenzione della bambina nel cercare di capire cosa stia accadendo di fronte a lei è catturata con grande efficacia. La luce che si riflette nei suoi occhi aggiunge un elemento di mistero. Lascia con l'interrogativo sul perché di tanta attenzione.



OGNI
ROTARIANO
OGNI
ANNO

“Sostenere la Fondazione Rotary è il minimo che io possa fare in cambio di tutto ciò che il Rotary ha fatto per me”. — Bill Pollard, past governatore del Distretto 7600 (Virginia, USA)

Quando sono diventato presidente del Rotary Club di Churchland-Portsmouth, Virginia, USA, il Past Governatore distrettuale Mike Moreland è stato il mio mentore. Mike mi ha mostrato che attraverso il Rotary e la Fondazione Rotary, noi possiamo cambiare il mondo. Alla sua morte per cancro nel 2008, il mio club ha reso omaggio alla sua memoria diventando un Club Amico di Paul Harris al 100%.

Come governatore distrettuale, è stato facile continuare a promuovere la Fondazione. Ho condiviso con gli altri club quello che si poteva realizzare con il loro sostegno, e durante l'anno del mio incarico, il nostro distretto si era classificato al 20° posto in tutto il mondo nelle donazioni pro capite e 38° nelle donazioni complessive alla Fondazione. Abbiamo ottenuto una Sovvenzione 3-H da 300.000 USD per costruire ponti in Zambia e una Sovvenzione paritaria di 189.000 USD per operazioni cardiache per i bambini del Guatemala.

Questi risultati sono stati possibili grazie al sostegno dei nostri soci. Il mio compito era facile: dovevo semplicemente ringraziare.

Invia la tua storia a

My.EREY.Story@rotary.org perché potrebbe essere scelta tra i nostri prossimi annunci pubblicitari EREY.

**Ogni Rotariano ha una storia EREY.
Qual è la tua?**

**CONTRIBUISCI
OGGI STESSO!**



www.rotary.org

DISTRETTO PER DISTRETTO
I LAVORI CONGRESSUALI
DI CHIUSURA DELL'ANNO ROTARIANO
2009/2010

LA STAGIONE DEI Congressi





Un momento della Tavola Rotonda al Congresso "Quale futuro per i giovani"

QUALE FUTURO PER I GIOVANI

DISTRETTO 2030

Silvano Balestreri

L'etica dell'economia, il ruolo della famiglia, l'importanza della formazione e il coraggio di rischiare, sono stati al centro del Trentatreesimo Congresso del Distretto 2030. Centinaia di rotariani di Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta si sono stretti attorno al Governatore Alessandro Pastorini e a sua moglie Gianna, sabato 29 e domenica 30 maggio.

L'emozione e l'entusiasmo sono deflagrati nel solenne salone del Gran Consiglio del Palazzo Ducale con due standing ovation in onore di Pastorini. Lacrime trattenute, brividi lungo la schiena, perché il Rotary è fatto da uomini e donne, volontari in carne e ossa, che si mettono al servizio degli altri, sempre al di sopra del proprio interesse personale. Ma il Congresso non è stato né un'occasione di autocelebrazione né una semplice tappa lungo il cammino ultrasecolare del Rotary. Da Genova, infatti, i rotariani degli 87 club del Distretto 2030 hanno staccato gli ormeggi per una nuova sfida, ambiziosa e coraggiosa, costruire un futuro dei giovani, un futuro libero da precarietà, insicurezza e incertezze.

"Quale futuro per i giovani" era il tema scelto da Pastorini, in sintonia con il motto del presidente internazionale, John Kenny, "il futuro del Rotary è nelle vostre mani". Il sindaco di Genova, Marta Vincenzi, ha promosso a pieni voti l'impegno del Distretto 2030, sottolineando che è di vitale importanza

affrontare le tematiche dei giovani in una città, come il capoluogo ligure, dove la popolazione degli abitanti dai 16 ai 30 anni, è di soltanto 76 mila unità, su 600 mila abitanti. "Senza giovani - ha detto il sindaco - non ci può essere futuro". I giovani per fare rotta verso il porto di un futuro sicuro hanno bisogno dell'esempio, ha aggiunto il presidente della Provincia di Genova, Alessandro Repetto, nel suo intervento al Congresso distrettuale. Il presidente Repetto ha esortato i rotariani a essere testimoni dei valori, che aiutano a crescere eticamente e che rappresentano i saldi pilastri su cui costruire una società più giusta e solidale.

Nelle giornate speciali che, come ha ricordato il governatore Pastorini, segnano la fine del mandato e rappresentano il momento della memoria, per ricordare quanto è stato fatto in un anno al servizio degli altri, il Distretto 2030 ha voluto guardare avanti e lavorare per le nuove generazioni. Service, progetti, incontri ed emozioni hanno scandito l'anno di Pastorini, l'anno dei record: dalla rivoluzione del web, che ha inaugurato la stagione delle videoconferenze e il notiziario elettronico, alla valorizzazione del territorio, all'impegno internazionale con la lotta alla polio, al progetto transnazionale della Talassemia (coordinato dall'assistente Paolo Gardino) che ha costruito un ponte tra l'Italia e il Marocco, ai finanziamenti agli ospedali pediatrici Giannina Gaslini di Genova, Regina Margherita di Torino e ospedale di Alessandria per i bambini oncologici con l'iniziativa "io ho quel che ho

donato". I giovani sono stati i veri protagonisti della due giorni del Congresso: ai giovani, e al futuro dell'umanità, è stato dedicato il progetto "Acqua per sempre" coordinato da Alessandro Russo Frattasi; gli scolari delle elementari hanno portato la freschezza e la gioia di vivere sul palco dell'austero salone del Palazzo Ducale per ricevere le borse di studio della Commissione Mondo della Scuola, coordinata da Alfredo Cammara; gli universitari del progetto scambio giovani hanno raccontato le loro esperienze.

Come costruire il futuro in maniera concreta è stato il tema del confronto alla Tavola rotonda a cui hanno partecipato rappresentanti nazionali dell'economia, dell'industria, della formazione, della chiesa. C'erano, infatti, Angelo Benessia, presidente della Compagnia San Paolo, compagnia che è la principale azionista del colosso bancario Intesa-San Paolo; Alberto Maria Careggio, vescovo di Ventimiglia, compagno di escursioni di Giovanni Paolo II, il pontefice dei giovani; Francesco Profumo, rettore del Politecnico di Torino; Nicoletta Viziano, presidente dei Giovani industriali di Genova; Carlo Michelotti, training leader del Rotary. La tavola rotonda è stata coordinata da Elio Cerini, Board Director del Rotary. Ricerca, formazione, etica e coraggio di rischiare sulle proprie potenzialità, hanno spiegato, sono fondamentali per affacciarsi sul mondo del lavoro.

Tanto spazio al futuro dei giovani, ma anche attenzione alla solidarietà (il PDG Giuseppe Capone ha illustrato il Fondo di solidarietà), alla memoria (il PDG Giuseppe Viale ha parlato del Fondo per gli studi storici del Rotary) e agli adempimenti istituzionali. Giusep-

pe Giorgi, rappresentante di John Kenny, ha elogiato il Congresso; Ermanno Bassi ha illustrato il bilancio consuntivo; e Gino Montalcini ha presentato le novità del Consiglio di legislazione: spazio ai giovani e più collaborazione con l'Inner Wheel.

Infine è arrivato il momento della consegna delle PHF e degli Attestati ai rotariani che si sono distinti nell'anno di Pastorini. L'esplosione di una corale standing ovation liberatoria, tributata ad Alessandro e Gianna Pastorini, ha attenuato la commozione di un anno dedicato al futuro del Rotary. Un anno che resterà nel cuore.



I protagonisti della Tavola Rotonda al Congresso del Distretto 2040

I VALORI ROTARIANI NELLA SOCIETÀ DI OGGI E DI DOMANI

DISTRETTO 2040

Andrea Bissanti

L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ha ospitato il 53° Congresso del Distretto 2040 del Rotary International e accolto nella preziosa cornice dell'Aula Magna gli oltre cinquecento Rotariani convenuti per l'importante momento della vita associativa. Una occasione, in questo finire d'Anno Rotariano, per riflettere e dibattere sul tema "I Valori Rotariani nella società di oggi e di domani". Il Sindaco della città di Milano, dott. ssa Letizia Moratti, ha incentrato il suo indirizzo di saluto sui valori condivisi da Rotary e società civile, e in modo particolare da quanti amministrano con risposte personali ed esempio il senso più autentico di tali valori, ha posto l'accento sul-

la collaborazione tra la nostra associazione e il Comune sul fronte dell'Alfabetizzazione - sono oltre 2 anni che è stato firmato l'accordo tra l'amministrazione cittadina e la Commissione distrettuale presieduta dal PDG Renato Cortinovis - e sulla prospettiva di progettazione di Expo 2015, con l'interessamento operativo del Rotary sul fronte acqua. Il Presidente del RC Milano Mario Zanone Poma, in rappresentanza dei Club metropolitani, ha aperto ufficialmente i lavori rotariani, con l'augurio e il ringraziamento al Governatore Marino Magri per aver scelto un tema tanto attuale, quanto proiezione delle più significative intenzioni rotariane nel futuro. E' stato successivamente il Magnifico Rettore Lorenzo Ornaghi a porgere il benvenuto e il saluto cordiale dell'Ateneo mi-

lanese ai Rotariani, evidenziando la consonanza tra gli ideali di internazionalità che ispirano il lavoro del Rotary e il respiro transnazionale e multidisciplinare tipico e proprio delle università italiane, la Cattolica in primis, in cui la vocazione di apertura al mondo è rafforzata dall'aggettivo certo non pleonastico di cattolica, con tutto il carico di valori che comporta.

A rappresentare il Presidente Internazionale Josè Antonio Salazar Cruz, Rotariano colombiano, già Trustee della Rotary Foundation, intervenuto con grande incisività in apertura dei lavori, relativamente al tema annuale di John Kenny "Il futuro del Rotary è nelle vostre mani". Di grande interesse la tavola rotonda che ha analizzato significativamente il tema congressuale, con gli interventi del prof. Marco Vitale, del PDG Franco Arzano del Distretto 2080, del PDG Antonio Pieretti del Distretto 2090 e del prof. Alberto Quadrio Curzio

La prima giornata di lavori è proseguita con l'illustrazione sintetica dei gran-

I protagonisti della Tavola Rotonda al Congresso del Distretto 2040



LA CULTURA DEL SERVIZIO

DISTRETTO 2050

Patrizia Zanotti

Quello che si è tenuto nella casa di Gabriele D'Annunzio a Gardone Riviera (Bs) è stato un congresso di largo respiro, il 25° del D. 2050, con relatori di alto profilo che hanno regalato ai presenti interventi profondi e stimolanti. Sotto la sapiente regia di Graziano Maglia - che tra un intervento e l'altro, con o senza accompagnamento di chitarra, ha recitato poesie di D'Annunzio e ricordato frasi di Paul Harris - i relatori hanno tracciato le frontiere del nuovo umanesimo, contestualizzato in una realtà globalizzata, nel campo della ricerca scientifica, della religione e dell'arte e la tavola rotonda che è seguita ha cercato di dare ai presenti le linee della conoscenza per poter operare scelte, in conformità con la quattro vie di azione rotariana, che, magari a scapito del comune orientamento, possano portare la società ad essere un mondo migliore. Dallo stesso programma si poteva facilmente intuire l'originalità del congresso, al Vittoriale degli italiani: titolo guida "La cultura del servizio per la promozione della dignità della persona". Carlogiorgio Pedercini e il suo staff hanno lavorato duramente e il risultato è stato un congresso dal contenuto fortemente innovativo, teso a comunicare la ricerca di una nuova prospettiva di essere rotariani in un contesto sociale sempre più complesso. Dopo il saluto del presidente del RC Salò e Desenzano del Garda, Andrea Guetta, e la prefazione di Carlogiorgio Pedercini, è seguito un sintetico e incisivo discorso del Rappresen-



La consegna del Premio Rotary alla Professionalità

di progetti, da quelli interdistrettuali, come l'Alfabetizzazione della omonima commissione presieduta dal PDG Renato Cortinovis, il progetto Salute Oculare, a cura di Demetrio Spinelli e il progetto Spina Bifida con l'intervento di Giorgio Colombo; ai progetti di Club e di Gruppi, a cura degli Assistenti del Governatore, introdotti dal Presidente della Commissione Programmi Alberto Ganna. Non è mancato l'approfondimento sulla Rotary Foundation, con l'intervento del PDG Alberto Schiraldi e del presidente della Commissione distrettuale Polio Plus Fabio Bergamaschi, che ha presentato gli entusiasmanti risultati di raccolta fondi, operata con iniziative di diverso genere lungo tutto l'Anno Rotariano.

Al Congresso si è svolta anche la cerimonia di assegnazione del Premio Rotary alla Professionalità, a Claudio Luti patron di Kartell e a Giuseppe Fraizoli per le iniziative di sostegno e organizzazione tecnica e scientifica dell'Ospedale di Nazareth.

La tradizionale parentesi dedicata al futuro ha visto gli interventi del DG 2010/2011 Giulio Koch e dei Governatori 2011/12 Ettore Roche e 2012/2013 Marco Milanese. Spazio anche ai giovani del Rotaract con il Rappresentante Distrettuale uscente Margherita Verga ed entrante Francesca Zottola; e con gli interventi dei Giovani, numerosi e portatori di grande allegria, dello Scambio annuale e del Group Study Exchange.

La domenica è stata anche occasione di attribuzione di premi e riconoscimenti con cui il Governatore Marino Magri ha inteso valorizzare e gratificare il lavoro dei Rotariani che maggiormente si sono distinti per dedizione e professionalità nel corso del mandato in conclusione.

Di particolare risalto anche la mostra

Fotografa il tuo service promossa dalla Commissione Progetti, che ha visto la realizzazione di oltre 70 fotografie commentate, indicative proprio delle iniziative di Servizio promosse nei Club e nei Gruppi: il noto fotografo M° G. Berengo Gardin, presidente della Giuria di selezione degli scatti, ha indicato nel lavoro presentato dal Gruppo Orobico il vincitore, nella persona di Cristina Moro, socia del RC Bergamo Ovest.

Molto significativo l'intervento di chiusura del Rappresentante del Presidente Internazionale Salazar Cruz, incentrato sui valori rotariani da rispettare e promuovere, in un contesto internazionale di riferimento in cui i modelli di sviluppo della nostra Associazione differenziati culturalmente richiedono grande attenzione e rigore gestionale.

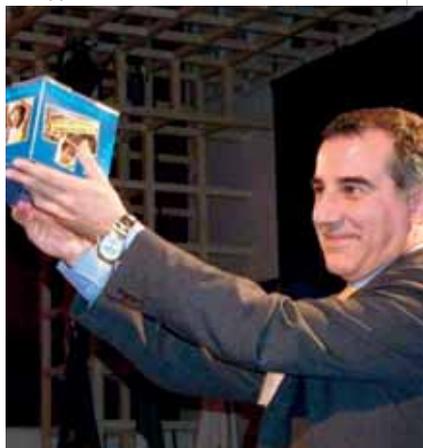
Toccante emotivamente l'intervento di Marino Magri che ha stretto in un simbolico abbraccio gli amici e i compagni di un'esperienza a guida del Distretto 2040 coinvolgente e totalizzante.

La platea del Vittoriale, sede del Congresso del Distretto 2050



tante del Presidente Internazionale, Alberto Cecchini (PDG del D. 2080), che ha indicato le tre priorità dei club per il prossimo futuro: incrementare l'effettivo, impegnarsi nel service e rafforzare l'immagine pubblica. Il congresso ha poi preso una svolta decisamente lontana dall'autoreferenzialità con gli interventi di Antonio Pieretti, Giovanni Borsella, Francesco Piantelli, Padre Fiorenzo Forani, Enrico De Pascale e Bruno Ghigi del RC of Latinoamérica. La giornata successiva è stata dedicata agli interventi più istituzionali, ai riconoscimenti distrettuali, alla presentazione del SGS 2009-2010 con il D. 6820 Mississippi e il saluto rotaractiano del RD Incoming Anthony Monticolombi. Parole di elogio all'indirizzo del Distretto sono state espresse da Alberto Cecchini nel suo discorso conclusivo, durante il quale ha ricordato il "fiume di progetti lungo il Po", titolo del servizio dedicato al D. 2050 apparso su questa Rivista Rotary e che evidenzia le molteplici progettualità e i numerosi obiettivi centrati dal distretto. Particolare l'attenzione riservata dal rappresentante del presidente internazionale verso i progetti distrettuali destinati alle nuove generazioni, come il libretto "Azzurra è l'Acqua" e il Salvapolio che ha visto ritrovarsi sul palco di Gardone Cecchini e Anna, la bambina artefice del progetto. Prima del suono della campana che chiudeva i lavori, infine, è giunto il momento del passaggio delle consegne fra Carlogiorgio Pedercini e Mario Gelmetti, con una cerimonia che univa serietà e simpatia: un passaggio di consegne alla presenza dei nipotini di Carlogiorgio e Mario, Carlogiorgio di 3 anni e Riccardo di 2. Un messaggio di speranza per tutti che Carlogiorgio Pedercini ha voluto sottolineare con la bella frase di Padre William B. Wasson, fondatore della NPH: "E' sorprendente cosa si può fare in una vita se lo fai poco per volta".

Il PDG Alberto Cecchini del Distretto 2080
Rappresentante del Presidente Internazionale



IL ROTARY PROIETTATO NEL FUTURO

DISTRETTO 2060

Laura Facchinelli

Il Congresso è l'occasione per incontrarsi e discutere di risultati e di programmi. Quest'anno il 2060 ha puntato l'attenzione sui giovani, visti come futuro non solo della società, ma anche del Rotary. Venerdì 4 giugno, nell'accogliente sala congressi dell'hotel Laguna Palace di Mestre, si è svolto l'incontro di benvenuto. Dopo il saluto del governatore e del rappresentante del Presidente del RI, PDG Ermanno Bassi, ha preso la parola Umberto Signora, responsabile del Ryla junior, una bella iniziativa lanciata dal Club di Verona Villafranca e rivolta agli studenti dai 14 ai 18 anni. È quindi intervenuta una giovane rotariana, Simona Pinton, che ha raccomandato ai club di recuperare i contatti con gli ex-borsisti della RF: sono 110 mila nel mondo, hanno fatto esperienza di Rotary, ne condividono gli ideali e costituiscono una grande risorsa. Significativo anche l'intervento di Alessandro Lolli, responsabile GSE: i giovani professionisti del nostro distretto 2060 e del distretto California 5150, con le loro testimonianze, hanno portato in sala una carica di entusiasmo e simpatia.

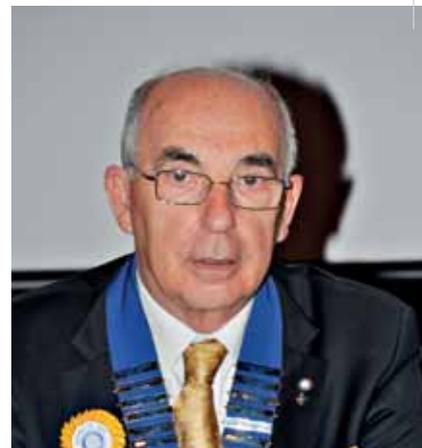
La giornata dedicata ai lavori del Congresso, sabato 5 giugno, si è aperta con il saluto del Governatore e della Presidente del RC Venezia Mestre Sandra Sofia Perulli. A nome del sindaco di Venezia è intervenuta Tiziana Agostini, assessore alle attività culturali del Comune di Venezia, nonché rotariana: i nostri sono tempi strani, fra il costume, dove c'è la tendenza a mostrarsi giovani, e il mondo delle professioni, dominate da una gerontocrazia egoista che non sa

costruire un futuro per i giovani. È il Rotary che deve impegnarsi in questo senso. Nei saluti di rito sono intervenuti il Governatore 2080 Luciano Di Martino, la rappresentante distrettuale Rotaract Serena Tonel, la governatrice distrettuale Inner Wheel Ebe Martines. Ha preso quindi la parola il Governatore Eletto Riccardo Caronna, seguito dal Governatore Nominato Bruno Maraschin e dal Governatore Designato Alessandro Perolo. Ed ecco il governatore in carica Luciano Kullovitz, che col Congresso concludeva formalmente il suo mandato. Il suo messaggio è stato chiaro fin dal titolo del suo intervento: "Il Rotary proiettato nel futuro". Kullovitz ha ricordato le cose fatte: i due nuovi club del Distretto (Susegana Piave Treviso e Jesolo), il Forum di Venezia sulla sicurezza e quello sulla longevità realizzato con l'Inner Wheel, il finanziamento di numerosi service, i 110 mila euro raccolti per Haiti, la 21ª edizione di Albarella. Il Governatore ha sottolineato l'importanza della comunicazione, che è stata ampliata, in particolare inserendo nel sito distrettuale tutti gli eventi, con gli interventi dei relatori e le immagini. Per il notiziario è stata adottata una precisa linea editoriale: dare voce, presenza e visibilità ai nostri Club, che costituiscono la struttura portante del Rotary: le pagine riservate ai Club sono state 240 su 440 (oltre il 50%), mentre gli articoli dei club sono stati 195 su 310 (oltre il 60%). Il Rotary ha una grande forza ideale - ha ricordato il relatore - e dal fondatore Paul Harris ha saputo crescere partecipando via via alle trasformazioni della società: oggi le potenzialità del Rotary vanno gestite in positivo puntando sui giovani di qualità presenti

Il Governatore 2009/2010 del Distretto 2050
Carlogiorgio Pedercini con la moglie Fernanda



Il Governatore 2009/2010 del Distretto 2060
Luciano Kulloviz





Un momento del Congresso dedicato all'Handicamp "Lorenzo Naldini" di Albarella

nelle professioni. "Io sono profondamente convinto del forte potenziale di sviluppo del Rotary. Qualità e Quantità vanno gestite in positivo. Nella società di oggi, e ancora di più in quella di domani, nel mondo degli affari e professionale, il numero dei potenziali giovani Rotariani di qualità è certamente in crescita: sono loro il nostro futuro, e il Rotary è il loro futuro". Quei giovani noi dobbiamo individuarli, conoscerli, informarli sul Rotary, coinvolgerli in riunioni e azioni interessanti. "Costruiamo insieme ai giovani di oggi il Rotary di domani!". Dopo la prima allocuzione del Rappresentante del Presidente del R.I. PDG Ermanno Bassi - che ha ricordato le grandi emergenze umanitarie sulle quali è impegnato il Rotary: acqua, fame e salute - una giovane donna, Maria Chiara Roti, vicepresidente della Fondazione Francesca Rava, si è fatta testimone di un'importante azione di supporto svolta ad Haiti. Grazie all'impegno degli ospedali di Padova e Thiene e alla generosa disponibilità di molti volontari, si lavora a favore dei bambini amputati dopo il recente terremoto, ai quali vengono fornite cure e protesi. Molto incisivo, in tema di giovani, l'intervento di Bettina Campedelli, prorettore vicario dell'Università di Verona. La prima notizia non è incoraggiante: dalla valutazione del potenziale innovativo dei paesi europei, nel 2009 l'Italia si è collocata in posizione modesta, con un coefficiente 0,35, come Spagna e Portogallo (la media europea è 0,48). Analizzando i dati relativi alla formazione universitaria, si rileva che il numero dei laureati nel nostro paese è aumentato sensibilmente negli anni recenti (da 112.380 nell'anno 2005-2006 a 202.963 nel 2008-2009), ma il 77% è concentrato in poche regioni, e comunque nella fascia 25-35 anni i laureati raggiungono appena il 2,29% della popolazione. La situazione è insoddisfacente

anche riguardo alla tipologia di laurea (per il 63% si tratta di lauree triennali, per il 32% di lauree specialistiche, per il 5% di lauree a ciclo unico) e all'area culturale (40% delle lauree sono in area sociale, solo il 30% in area scientifica, 11% in area sanitaria, 19% in area umanistica). Fin qui i dati sui laureati. Da quelli sulle iscrizioni si rileva una crescita numerica, ma molti studenti si fermano al primo stadio (laurea triennale) e l'incremento nell'area scientifica è modesto, mentre i dati sull'occupazione dovrebbero orientare decisamente i giovani verso le discipline tecnico-scientifico. In chiusura un appello: oggi è più che mai necessaria una cultura di alto livello, per se stessi e per il paese, e i giovani vanno sostenuti in questo senso. Le "Testimonianze" in programma hanno abbracciato alcuni dei settori di intervento più significativi per il Distretto 2060. A partire dall'Handicamp "Lorenzo Naldini" di Albarella, che da molti anni accoglie alcuni giovani portatori di handicap e i loro familiari. Con molta partecipazione Stefano Chiocon ha parlato dell'esperienza di alcuni rota-

ractiani che, nei mesi scorsi, hanno curato l'assistenza ai disabili: Albarella - ha sottolineato Chiocon - fa bene agli ospiti, fa bene ai volontari e fa bene al Rotary, che rende possibile tutto questo. Giovani ancora in primo piano per alcune esperienze internazionali. Una liceale giapponese, Marin Hara di Tokyo, ha parlato in buon italiano del periodo di studio che ha trascorso nel nostro paese: ha parlato di conoscenze acquisite, di luoghi e di persone, con entusiasmo e gratitudine per quanti l'hanno sostenuta. E subito dopo un'altra giovane, sempre di origine orientale, e precisamente cinese, Liu Xiang, si è raccontata come manager che ha lavorato in Italia. Le sue riflessioni si sono focalizzate sull'integrazione con le persone e con l'ambiente di vita del paese che l'ha ospitata. Svolti gli adempimenti contabili, il Congresso si è avviato a conclusione con un nuovo intervento del PDG Ermanno Bassi e le considerazioni finali del DG Luciano Kullovitz, in un clima di amicizia e collaborazione. Condizioni, queste, fondamentali per costruire assieme il futuro del Rotary.

La platea del Congresso del Distretto 2060



L'EDUCAZIONE ALL'ETICA

DISTRETTO 2070

Giancarlo Magni

Un congresso aperto, dinamico, in linea con quello che il Rotary dovrà diventare in futuro per reggere la sfida del terzo millennio e per superare la crisi che le associazioni di volontariato stanno vivendo in tutto il mondo soprattutto nei paesi più sviluppati, dove si assiste ad un riflusso nel privato che non può non preoccupare chi della solidarietà e del servizio a favore degli altri ha fatto una delle ragioni della propria azione. Il XXXVIII Congresso del Distretto 2070, che si è tenuto a Modena dal 28 al 30 maggio, si è sviluppato lungo queste direttrici. Non poteva essere altrimenti vista l'azione portata avanti per tutta l'annata dal Governatore 2009-2010 Mario Baraldi. Al centro dei lavori "L'educazione all'etica", tema fondante nella vita del Rotary e vera emergenza dei nostri tempi. Etica che deve caratterizzare il quotidiano di ognuno di noi e che proprio per questo deve essere alla base di ogni azione sia professionale sia di solidarietà.

I lavori del Congresso si sono aperti al teatro Comunale di Modena. Un modo anche questo per far partecipare la città e far conoscere il Rotary, i suoi principi, le sue attività. Non a caso nel corso della serata si è tenuta anche la prima edizione del Premio istituito per onorare la memoria di Silvana Busani Ferrari, moglie del Presidente Gianfele Ferrari. Il premio, che avrà cadenza biennale, vuole essere il riconoscimento del Distretto ad una imprenditrice, residente nel territorio del 2070, che con la sua attività abbia dato risalto ai

valori ai quali fa riferimento il Rotary. A vincere Darya Majidi del RC Livorno Mascagni. Nata a Teheran nel 1968 da padre iraniano e madre italiana, Darya a soli 28 anni ha fondato la Synapsis, società spin off della Scuola Superiore S. Anna di Pisa, specializzata in soluzioni informatiche per la sanità. Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Livorno, Vicepresidente di Confindustria Livorno, ed attualmente assessore all'Innovazione Tecnologica e di Sistema del Comune di Livorno, Darya ha sempre dimostrato, nel lavoro e nell'attività sociale, professionalità, competenza, integrità ed onestà. Una donna giovane, preparata, socialmente impegnata. Quasi un modello per il Rotary di domani, che dovrà essere sempre più aperto alla società e sempre più frequentato dai giovani.

Anche le altre due giornate congressuali del 2070 hanno avuto al centro, oltre al tema dell'etica, la questione giovani. Ne hanno parlato diffusamente in apertura dei lavori di sabato 29 il Governatore Baraldi e, in rappresentanza del Presidente Internazionale, Andrea Bissani che ha tenuto l'allocuzione iniziale. "In tema di giovani - ha detto Bissani - non credo si possa definire molto oculata (eufemismo politico) la politica di molti nostri Club. Essi infatti, nel selezionare i possibili nuovi Soci quasi mai, o per lo meno molto di rado, prendono in considerazione quell'enorme patrimonio rappresentato dai giovani". I lavori del Congresso, con le relazioni sul GSE, sui programmi educativi della Fondazione Rotary, sulle sessioni Ryla e sul Rotaract hanno dimostrato tutta la validità dell'assunto evidenziato

dal rappresentante del P.I. Nel Rotary c'è un patrimonio immenso, rappresentato dalle giovani generazioni, che spesso viene dimenticato. "E' stato autorevolmente detto - ha proseguito Andrea Bissani - che il mondo non è un'eredità trasmessaci dai nostri padri, ma un prestito concessoci dai nostri figli. Ma ciò vale, eccome, anche per il Rotary. Il Rotary che viviamo oggi non è un'eredità dei nostri predecessori, ma un prestito per coloro che ci seguiranno".

ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E SALUTE

DISTRETTO 2080

Giuseppe Ibrido

Una analisi dettagliata sulle problematiche attuali e future legate all'alimentazione, alla nutrizione ed alla salute, è stata al centro dell'attenzione e del dibattito dei delegati al 53° Congresso Distrettuale svoltosi a Roma e che ha visto coinvolto un nutrito *panel* di esperti di alto profilo e di diversa formazione e competenza, rotariani e non.

Emergenza alimentare soprattutto nei paesi in via di sviluppo; nutrizione adeguata e salute come diritti umani fondamentali; livello e qualità della nutrizione quali elementi fortemente condizionanti lo stato di salute delle popolazioni del mondo, sia benestanti che indigenti; azioni concrete in favore di coloro che nel mondo soffrono la fame; ed infine, miglioramento dei nostri stili di vita e delle scelte alimentari che agiscono in modo decisivo nella possibilità di evitare l'insorgere e l'incremento di malattie,

Il Governatore 2009/2010 del Distretto 2070 Mario Baraldi con il rappresentante del Presidente Internazionale RI Andrea Bissanti e il Presidente onorario del Congresso Giorgio Boni



ROTARY INTERNATIONAL - DISTRETTO 2070



Gennaro Maria Cardinale Rappresentante del Presidente Internazionale, il Governatore 2009/2010 del Distretto 2080 Luciano Di Martino e Aldo Ferretti, decano dei PDG del Distretto

nonché di controllarne l'evoluzione. Questi in sintesi i punti nodali contenuti nelle varie relazioni che hanno sviluppato il tema nella sua globalità, non solo sotto l'aspetto scientifico e medico, ma anche sotto quello pragmatico e prettamente operativo. Approccio che ha favorito una riflessione comune ad ampio spettro con l'esame e la valutazione di cosa finora è stato fatto, di cosa si sta attuando, di quali siano le proposte tese a superare questo momento di grave crisi alimentare mondiale; ed infine, in questo contesto, quale contributo ha fornito o intende dare nel prossimo futuro il Rotary.

Come si vede, un metodo di lavoro ampio affrontato con particolare acutezza ed una visuale della problematica a 360 gradi.

Il Governatore Luciano Di Martino nella scelta del programma del Congresso distrettuale si è attenuto alle indicazioni ed alle enfasi fissate dal Presidente Internazionale John Kenny, che oltre all'eradicazione della poliomielite, alle tematiche dell'acqua e dell'alfabetizzazione, ha indicato come prioritari i problemi legati alla fame ed alla salute.

Dopo il benvenuto rivolto dal Governatore alle autorità ed ai numerosi intervenuti, Di Martino ha ricordato le parole del Presidente Kenny pronunciate in occasione della sua visita in Italia in merito all'importanza di lavorare nel settore della salute e dell'alimentazione anche come contributo alla pace tra i popoli: "Come può esserci la pace in un mondo in cui un numero così alto di persone andrà a dormire questa sera senza aver avuto nulla da mangiare tutto il giorno?" Un interrogativo drammatico, ma efficace, che secondo Di Martino dovremmo porci ogni volta che ci sediamo a tavola. "Sono un miliardo gli individui che non hanno da mangiare, che soffrono la fame, che rischiano la morte per denutri-

zione. E tantissimi, non sappiamo neppure quanti, ogni giorno muoiono appunto perché non hanno la possibilità di alimentarsi".

"Un tema di grande attualità in un difficile momento storico che la società contemporanea sta attraversando a livello internazionale, che permetterà di conoscerci meglio fra noi e di far sapere sempre più al mondo che ci circonda cosa è e cosa fa il Rotary in favore delle persone bisognose".

Molte sono state le relazioni programmate e gli interventi, tra i quali ricordiamo l'allocuzione preliminare del Rappresentante del Presidente Internazionale, Gennaro Maria Cardinale, che focalizzando l'universalità della nostra Associazione, ha rimarcato che "Il Rotary è un'organizzazione di volontariato, di leader professionisti, uniti dallo scopo di compiere un servizio umanitario che consiste nel favorire condizioni di vita che rispettino la dignità dell'uomo. Una grande visione all'interno della quale si sviluppano molteplici progetti ed obiettivi che comunque hanno sempre il medesimo destinatario: l'uomo, e la medesima condizione: la sua dignità come figlio di un Dio espresso nelle più ampie forme religiose".

Entrando direttamente nel vivo del tema di salute e alimentazione, il Prof. Massimo Lopez, Direttore Divisione di Oncologia Medica B Istituto Nazionale Tumori "Regina Elena" Roma, ha spiegato che esiste una correlazione tra tumori e nutrizione. E' ormai accertato che circa il 35 per cento di tutti i tumori sia correlato all'alimentazione. "Sebbene quasi tutti i componenti della dieta siano stati studiati in riferimento ai loro rapporti con il cancro, il maggior fattore di rischio è rappresentato dal bilancio energetico. Un incremento dell'apporto di calorie si traduce in un aumento di peso corporeo che è considerato un fattore di rischio

per tumori in varie sedi corporee (colon-retto, mammella in post-menopausa, endometrio, pancreas, vie biliari, rene, prostata e vescica)." A tale riguardo, secondo l'accademico, l'attività fisica contribuendo al mantenimento del peso corporeo ideale, può risultare protettiva per la maggior parte delle malattie tumorali e cardiovascolari.

Il Prof. Pietro Migliaccio, medico nutrizionista-dietologo, Presidente della società italiana di Scienza dell'Alimentazione, dal canto suo, dopo aver delineato l'evoluzione dell'alimentazione dell'uomo nel tempo, ha decisamente evidenziato che la lotta alla malnutrizione si ottiene attraverso "severi provvedimenti che vadano al di là degli sporadici e talvolta inadatti aiuti alimentari. Il problema deve essere risolto con l'utilizzazione di tecnologie il più semplice possibile e non con l'aiuto di alimenti spesso al di fuori della cultura e forse anche dalle possibilità enzimatiche dei vari gruppi di popolazione".

Entrando nel merito delle caratteristiche generali degli alimenti, la dott.essa Maria Teresa Strumendo, internista esperta in nutrizione, ha in primo luogo rilevato che una dieta corretta è un efficace mezzo di difesa da molte patologie, nonché di gestione e cura di molte altre. Ha quindi illustrato i vantaggi di un regime dietetico improntato allo stile mediterraneo. Secondo la dott.essa Trumendo è ampiamente giustificata la rivalutazione della dieta mediterranea in quanto tutela la salute. "E' noto - ha detto - che a livello mondiale la metà circa della popolazione è in sovrappeso o chiaramente obesa con conseguente aumento delle malattie metaboliche e tumorali. Viceversa vi sono delle fasce di popolazione che presentano segni di malnutrizione". In una alimentazione sana ed equilibrata, in relazione all'energia totale fornita dalla razione giornaliera, per la

nutrizionista “ il 12-15% delle calorie deve provenire dalle proteine, meno del 30% dai grassi e il 55/60% dai carboidrati; inoltre deve essere assicurato anche il giusto apporto di micronutrienti, ossia di vitamine, Sali minerali ed antiossidanti e questo si ottiene variando il più possibile gli alimenti; è inoltre necessario un adeguato introito d'acqua”.

Sempre sul tema della dieta mediterranea, il Dott. Gianni Gasbarrini Fortuna, Responsabile Dipartimento di Scienze Mediche presso la ASL di Frosinone, ha posto l'accento sulla prevalenza di tale modello nutrizionale tradizionale, che appartiene ai paesi europei, ma tuttavia da noi scarsamente utilizzato perché ritenuto troppo povero e poco attraente rispetto ad altre modalità alimentari ed in quanto spinti ad imitare paradossalmente l'alimentazione USA, dove l'obesità è in costante aumento, anche quella infantile ed adolescenziale. Una dieta corretta il più possibile, con molta acqua, carboidrati complessi, pochi semplici, verdure in quantità e frutta senza eccessi, latte e derivati, carni magre (poca carne rossa) massimo due bicchieri di vino al giorno, dolci in misura parca; dimagrire se si è in sovrappeso, esercizio fisico anche non strenuo, il tutto per scongiurare le malattie da sovraccarico alimentare, cioè la cardiopatia ipertensiva, il diabete, l'artrosi da carico improprio, il dismetabolismo lipidico.

Sotto l'aspetto della concretezza operativa, il Past-Governor Marco Randone, ha evidenziato ciò che il Rotary con i suoi 33 mila Club nel mondo sta facendo per contrastare la scarsità di acqua potabile, uno dei maggiori ostacoli al miglioramento delle condizioni di vita di centinaia di milioni di persone nei Paesi in via di sviluppo: “Il Rotary - ha sottolineato - promuove in tutte le sedi (scuole, istituzioni, opinione pubblica) l'adozione di un approccio solidaristico ed un uso consapevole e razionale di questa risorsa primaria, attraverso forum, convegni ed interventi, con l'obiettivo di creare la consapevolezza e il coinvolgimento sia nel problema, che nelle soluzioni”.

Il Prof. Vincenzo Galastro in merito al tema della malnutrizione nel mondo, ha rivendicato il diritto per tutti gli esseri umani ad essere “liberi dalla fame”. Tra l'altro, ha indicato come la malnutrizione sia “una delle principali cause della nascita di bambini con insufficienza di peso e con crescita ritardata. Quelli che sopravvivono tendono a soffrire di ritardi nella crescita e di malattie durante l'infanzia, l'adolescenza e fino alla maggiore età. Le donne adulte che soffrono di crescita ritardata tendono verosimilmente ad incrementare il cerchio vizio-

so della malnutrizione partorendo bambini con peso insufficiente già alla nascita. Ogni anno nei paesi in via di sviluppo circa 30 milioni di bambini nascono con crescita menomata a causa della malnutrizione durante la gravidanza”.

Non è possibile naturalmente dare conto in questa sede della varietà e della ricchezza dei numerosissimi contributi che hanno segnato le diverse sezioni e simposi congressuali, di cui sono stati pubblicati gli atti su *La Voce del Rotary, house organ* del Distretto 2090. Una rapida rassegna di altri interventi della “tre giorni” romana può tuttavia offrire un'idea sufficiente dell'articolazione dei lavori e dei molteplici temi trattati.

Gli aspetti psicologici ed etici dell'alimentazione sono stati affrontati dal Dott. Pier Luigi Marconi, Past President del R.C. Roma Appia Antica, mentre il Dott. Paolo Usai, gastroenterologo, ha invece indicato una serie dettagliata di patologie determinate da scorretta alimentazione.

Il Prof. Nicolò Di Raimondo, Past-Governor, si è occupato dei progetti di servizio distrettuali ed extradistrettuali; Diego Mazzonis, Past President del R.C. Roma Est ha illustrato la storia e la funzione

del Banco alimentare quale significativa realtà mondiale; il Dott. Francesco Fari-nella, dal canto suo, si è occupato della FAO e della sicurezza alimentare); mentre Enrico Porceddu, docente all'Università di agraria della Tuscia, ha spiegato vantaggi e svantaggi degli OGM.

In merito agli scenari e alle prospettive in relazione all'emergenza globale “cibo” si sono succeduti una serie di interessanti interventi di Mauro Manunza (aumento della popolazione); Gianni Manelli (più acqua, più benessere); Michele Bagella (aumento delle richieste alimentari); Enrico Morbelli (i mutamenti climatici). Infine, nel corso del Congresso si sono registrati anche l'intervento del Past-Governor Franco Arzano sull'alfabetizzazione e del Prof. Giampiero Galmieri sulla comunicazione (Fare, fare bene, far sapere).

In conclusione, il Congresso ha pienamente centrato l'obiettivo che si era posto, cioè rinnovare, da una parte, l'attenzione su un tema cruciale e scottante ed individuare, dall'altra, percorsi e strategie comuni per combattere la fame nel mondo e tutelare la salute sia dei poveri che dei ricchi.

ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E SALUTE

DISTRETTO 2090

Alessandro Michelangeli Prosperini

Il XXVI Congresso del Distretto 2090 del Rotary International si è tenuto ad Ascoli Piceno con la partecipazione di 500 Rotariani provenienti da Marche, Abruzzo, Molise, Umbria e Albania. L'iniziativa - in cui la parola del Presidente Interna-

zionale è stata recata dal Rappresentante Ferdinando Testoni Blasco - è stata caratterizzata da un momento di riflessione su “Il Rotary e i Territori: esigenze, idee, azioni”, di cui sono stati autorevoli protagonisti l'arcivescovo di Pesaro Mons. Coccia, che ha preso spunto dall'enciclica del Papa per dibattere su “i giovani e la centralità della persona”, il

L'omaggio alle bandiere in apertura del Congresso del Distretto 2090



sindaco di Assisi Ricci che ha suggerito “la cultura e il turismo, patrimonio dei territori”, il presidente della “Fondazione Galileo Galilei” Petroni che ha recato l’esempio da potenziare come risposta del Rotary e l’ing. Basti, direttore centrale dell’emergenza dei Vigili del Fuoco, che ha affrontato il tema della professionalità dei Rotariani nel terremoto dell’Aquila. Nel secondo giorno i Rotariani, incantati dalla città e dal suo centro storico, hanno ascoltato i contributi del Governatore Incoming Struzzi, della Governatrice dell’Inner Wheel Alessandra Gasperini Colcelli e dell’RD del Rotaract Stefano Pala. Fortemente dibattuta la relazione finale del Governatore che ha ricordato di “avere operato per 365 giorni per far comprendere ai 67 club l’importanza di “fare, saper fare e far sapere”, con la conseguente opportunità di instaurare, con le diverse espressioni della società civile, un dialogo articolato per comunicare le azioni, i progetti e i servizi condotti nel territorio. Giuseppe Ferruccio Squarcia ha rilevato *“la personale soddisfazione data dal fatto che ho trovato questa sintonia, grazie anche a un fattore che reputo il più importante nell’avventura di un Governatore, proficui rapporti di amicizia. Così, passando il collare, mi resteranno molte conoscenze, molte esperienze, e prima di tutto la certezza di avere suscitato, nel Distretto 2090, la voglia di essere amici, “al di sopra di ogni interesse personale” per essere oggi Rotariani più convinti di ieri”*.

Il Congresso ha anche permesso di fare il punto sul progetto per la ricostruzione dell’Università d’ingegneria dell’Aquila, in avanzato completamento e annunciare la benedizione dell’asilo - casa famiglia realizzata in località Pagliare di Sassa dell’Aquila, nel progetto “Infanzia d’Abruzzo” ideato delle mogli dei Governatori italiani.

L’IMPEGNO DEL ROTARY SUL TERRITORIO

DISTRETTO 2100

Giuseppe D’Amico

Un Congresso, il trentaduesimo svolto a Sibari, che i Rotariani della Campania, della Calabria e del Territorio di Lauria ricorderanno a lungo, sia per la qualità degli interventi che per la notevole partecipazione di soci. Dopo gli indirizzi di saluto del Presidente del Club Rotary di Corigliano-Rossano-Sybaris, Salvatore Aloisio, del sindaco Gianluca Gallo e dell’assessore provinciale Antonello Graziano, hanno parlato il DGE Michelangelo Ambrosio, il DGN Pietro Niccoli, i delegati distrettuali Rotaract e Interact, Francesco De Francesco e Luca Brando. Il PDG Giambattista De Tommasi, rappresentante del Presidente del RI, ha affermato di essere rimasto “colpito dall’impegno profuso da Socievole e da tutto il Distretto che non hanno disdegnato di discutere temi anche scottanti e vitali per l’uomo e per la nostra società”. De Tommasi ha parlato del progetto “Rotary Enfasi2009” con il quale “sono state finanziate iniziative di ricerca di giovani di tutta Italia”, ha sottolineato il ruolo del Rotary per “un nuovo ed equilibrato rapporto con l’ambiente ed il territorio, attraverso anche l’azione responsabile delle nuove generazioni, con il rispetto della dignità della persona umana” ed ha aggiunto: “Non accontentiamoci di navigare sicuri su rotte già solcate, apriamo il cuore e la mente all’operosa e feconda attività, cui ciascuno di noi è chiamato, per un Rotary moderno al servizio di un mondo più equo e più giusto”. Da parte sua il DG Socievole, spesso interrotto da calorosissimi applausi, ha ricordato i Forum distrettuali, i nuovi Club, il President Day, il Ryla, il progetto Ghana, il

progetto *Rotario* per educare i bambini alla legalità, “la guida per i nuovi italiani” e numerose altre iniziative che hanno interessato il territorio del Distretto. Particolare attenzione ha suscitato l’intervento di Raffaele Pallotta d’Aquapendente che ha evidenziato le potenzialità enormi del nostro Mezzogiorno e l’esigenza di svolgere una funzione di stimolo nei confronti delle Istituzioni per costruire un futuro che valga la pena di essere vissuto in quanto “non è tollerabile che nostri fratelli di diverso colore di pelle debbano poter essere sfruttati in lavori faticosi senza assistenza e senza giusta remunerazione”. Pallotta d’Acquapendente ha poi parlato del Rotary: “I nostri Club devono essere le sentinelle della dignità cui ha diritto ogni essere umano. Tutti i malintesi e le differenze dialettiche interne possono e devono essere superate con l’educazione, la tolleranza, il rispetto reciproco e l’accettazione amichevole delle differenze di pensiero che non possono, nel Rotary, scalfire la stima e l’amicizia conquistata nel comune impegno di servizio”. Queste parole sono state accolte da una standing ovation che è durata diversi minuti. Particolare attenzione è stata riservata anche agli interventi di alto valore ideale e culturale tenuti da Ernesto d’Ippolito, Aniello Montano, Alessandro Castagnaro, Vito Rosano i quali hanno parlato dei quattro manifesti del congresso, approvati all’unanimità: il Rotary per la pace fra i popoli e le comunità; il Rotary per una nuova classe dirigente; il Rotary per la dignità umana: il rispetto dell’altro; il Rotary per l’ambiente sostenibile. Per Gianluigi Khaled Biagioni Gazzoli, segretario generale dell’Unione Islamica in Occidente, “il Rotary è un’accademia

Ferruccio Squarcia durante un suo intervento



Il Governatore 2009/2010 del Distretto 2100 Francesco Socievole, in piedi, al tavolo dei relatori



di eccellenza". Di particolare interesse è stata la relazione del Presidente della Commissione Rotary Foundation, Vito Mancusi: "Entro il 2017 dovremo sconfiggere la malattia che colpisce i bambini nelle aree più povere del mondo".

I congressisti hanno approvato il bilancio dello scorso anno che ha visto protagonista il Governatore Guido Parlato.

Tre intense giornate d'incontri e dibattiti. I circa cinquecento soci che hanno preso parte all'assise di Sibari hanno avuto modo di vivere, al "Minerva Club Resort", la straordinaria stagione di sogni e progetti dell'anno distrettuale del Governatore Socievole.



La platea del Congresso del Distretto 2100

IL FUTURO E'È IL ROTARY

DISTRETTO 2110

Giorgio de Cristoforo

Unione e identità. Come affronterà il futuro un'organizzazione internazionale di service tra le più attive e autorevoli nel mondo? Come il domani può essere migliorato dall'impegno sociale di oltre un milione e 200mila uomini e donne che credono nel valore simbolico della "Ruota"? Domande fondamentali, queste, attorno a cui i 91 Club del Distretto 2110 Sicilia e Malta hanno profondamente riflettuto in occasione del XXXII Congresso distrettuale, svoltosi dal 4 al 6 giugno a Giardini Naxos, presso l'Atahotel Naxos Beach. Preziosi interventi, ospiti illustri, premi autorevoli, importanti valori rotariani hanno caratterizzato l'evento che ha concluso l'anno sociale guidato dal Governatore Francesco Arezzo di Trifiletti e

ha accolto con emozione il "fischio iniziale" dei prossimi dodici mesi di service, che vedranno al vertice dell'organigramma distrettuale Salvatore Lo Curto.

«Il futuro è nella nostra capacità di sognare e di progettare con ambizione - ha esordito il Governatore Arezzo - di cooperare per raggiungere traguardi prestigiosi, di fare squadra. Sono profondamente convinto che il nostro futuro si basa sulla capacità di potenziare l'Uomo che c'è in ognuno di noi attraverso il servizio prestato al di là del proprio interesse personale. Il futuro del Rotary secondo me sta nell'innalzare il livello etico della nostra consapevolezza - ha continuato Arezzo - per questa ragione ho voluto che a questo congresso partecipasse il Past President del Rotary International dell'anno 1991/92 Rajendra K. Saboo del Distretto indiano 3080. Un uomo, un rotaria-

no, le cui parole hanno profondamente influenzato la mia programmazione annuale».

Il fulcro della forza eversiva di Saboo è la riscoperta dell'Azione Professionale. Alla manifestazione di Giardini Naxos la sua presenza e il suo discorso sono stati carichi di spiritualità. «Se il Rotary sarà coraggioso ed audace abbastanza da fondere i vecchi valori con i nuovi - ha affermato - investire nello sviluppo dell'essere umano attraverso l'educazione, la comprensione, la condotta etica, e il rispetto reciproco, magari questo risulterà essere il più grande investimento per il futuro del mondo. Il Rotary ci insegnerà il valore dell'amore che non deve essere sacrificato in nome dell'avanzamento scientifico e del progresso. Il Rotary ha un ruolo importante da giocare. Tutto ciò è possibile, a condizione di non renderlo impersonale e di capire il significato dell'amore».

E nel panorama mondiale il Rotary italiano cosa e come sta seminando per il proprio futuro? Su questo tema è inter-

Francesco Arezzo DG 2009/2010 del Distretto 2110 con il rappresentante del Presidente Internazionale Carlo Monticelli, al centro; con loro, Gianni Jandolo, Rajendra K. Saboo, Orscelik Balkan, Alfred Mangion





Un momento del Congresso distrettuale 2110

venuto il rappresentante del Presidente Internazionale Carlo Monticelli, già Past Governor del Distretto 2040: «Oggi i contesti italiani e internazionali cambiano rapidamente e riservano grandi sorprese, ma chi non guarda avanti rimane indietro! Dunque guardiamo avanti da “costruttori” non da “semplici osservatori”. Non abbiamo l'esclusiva in amicizia, correttezza, orientamento al servizio, e comprensione internazionale. Ma il Rotary può contare sulle proprie unicità: Multi-Professionalità e Internazionalità. Ogni Club ben strutturato ha molte professioni, specializzazioni e grandi opportunità di servizio diversificato ma sempre qualificato». «Dobbiamo far acquistare il Rotary ai giovani, non venderlo - ha concluso il rappresentante internazionale - sono il nostro futuro e il Rotary è il loro futuro. La parola chiave è *motivare*, dove ogni lettera suggerisce le azioni da compiere per coinvolgere i giovani: *mutamento, occasione, tranquillità, interesse, validità, apparenza*. La ruota rotariana è “motrice”: aiutiamo a farla girare sempre meglio e... più in fretta!».

Se l'anno sociale appena concluso, come suggeriva il motto, metteva il futuro nelle mani dei rotariani, anche il nuovo tema dell'anno 2010/2011 implica in sé una visione all'orizzonte: quella dei ponti da creare fra i popoli. «Impegniamoci nelle comunità. Uniamo i continenti» afferma il nuovo Presidente Internazionale Klinginsmith.

E il Distretto siculo-maltese è in una posizione strategica fra due mondi che troppo spesso si fronteggiano invece di cooperare. La sua vocazione è dunque quella di fungere da cerniera fra i popoli del Mediterraneo per favorire un futuro di alleanza nei fatti e nella geografia, e nella storia al di là di guerre ed incomprensioni.

Il “futuro prossimo” del Distretto 2110 è presieduto, appunto, da Lo Curto, il quale in occasione del congresso che lo ha visto proclamare ufficialmente Governatore, ha dichiarato che «non possiamo accantonare il passato, pensare di voltare pagina ed aprirne una nuova perché l'anno sociale appena iniziato sia uno nuovo da far dimenticare il vecchio. L'anno trascorso sia da stimolo a produrne uno che abbia un valore aggiunto rispetto al precedente. Più volte ho annunciato e spiegato il tema del mio anno - continua Lo Curto - esso recita: “Nel cambiamento, defframmentiamo il nostro entusiasmo”. Apparentemente il titolo sembra strano e potrebbe dare adito a interpretazioni negative o incomprensibili se non venisse in aiuto il linguaggio tipico dell'informatica a focalizzare l'idea del ricompattare... ricomporre... riordinare, dell'unire, della volontà che ciascuno di noi deve mettere per dare del Rotary un'immagine unitaria, idonea a rappresentare, in modo coerente ed efficace, l'idea del servizio. Ricompattiamo

quindi il nostro entusiasmo ricercando nel nostro modo di vivere la consapevolezza dell'appartenenza a questa grande istituzione chiamata Rotary».

Al 32° Congresso, molto intenso e partecipato, sono inoltre intervenuti il Past Director del Distretto 2420 Turchia Orselik Balkan, a cui è stato assegnato il premio “Ferruccio Vignola” - istituito dal Rotary Club Castelvetrano Valle del Belice - per l'impegno nella pace del Mediterraneo, e il Past Governor del Distretto italiano 2050 Gianni Jandolo, Rappresentante di Zona per la Fondazione Rotary e Coordinatore italiano per i Comitati Interpaese. Per Balkan ogni iniziativa per la pace, lo sviluppo, l'incontro delle culture e delle religioni, il sollievo ai bisogni primari delle comunità nell'area mediterranea deve nascere e svilupparsi da una coscienza comune agli uomini che vivono nella regione. L'azione rotariana può e deve contribuire alla formazione di quella comune coscienza, favorendo lo sviluppo di migliori relazioni fra culture diverse ma meritevoli di pari dignità. Come da tradizione inoltre, è stato consegnato anche il “Premio Vadalà” - istituito ed alimentato dai Club dell'area Akragas e Nissena - individuando cittadini che, in Italia o all'estero, si sono distinti per doti di generosità, fraternità, amicizia o cultura. Quest'anno, giunto alla XXIX edizione, è stato assegnato al missionario siciliano don Giambattista Spoto e ai coniugi Salvatore e Lucia Vitale che hanno commosso ed entusiasmato tutti per le doti di umanità e fraternità che hanno saputo trasferire ai loro familiari.

Guardare all'orizzonte del nuovo anno sociale insieme ai compagni di “viaggio” è un'emozione che accresce ancor di più l'onore e l'onere di partecipare alla vita del Distretto.

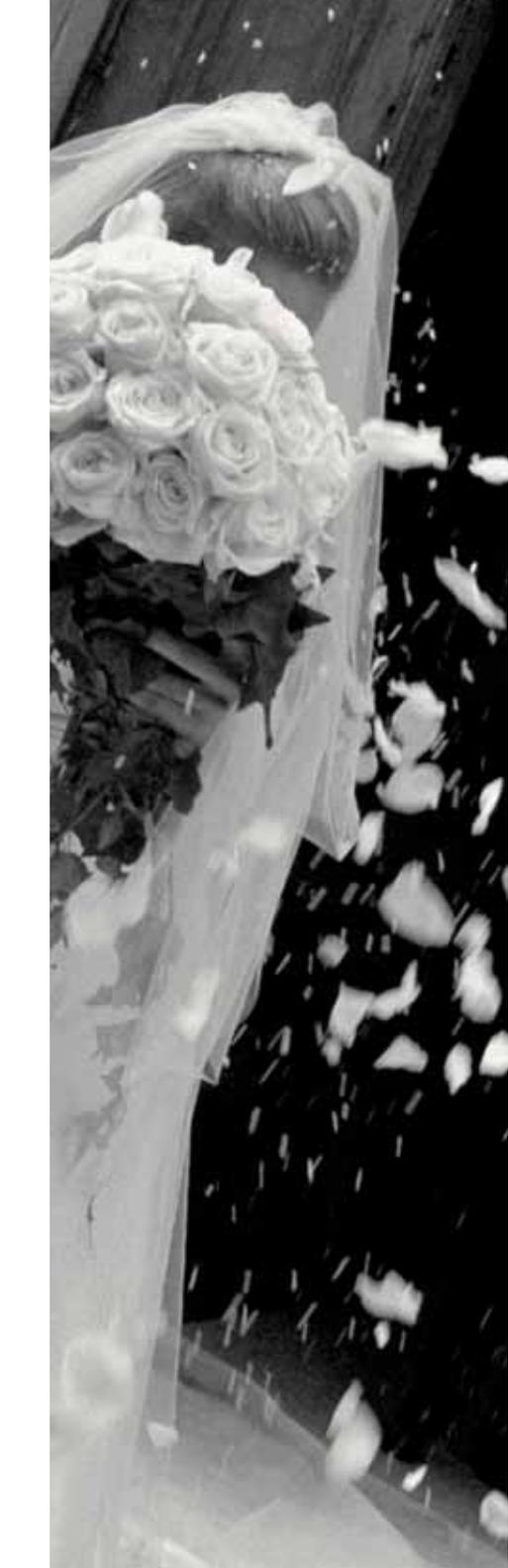
IL FUTURO DEL ROTARY E DEL MONDO È INVESTIRE NEL CAPITALE UMANO

DISTRETTO 2120

Livio Paradiso

Una calorosa e massiccia partecipazione di Rotariani dei Club di Puglia e Basilicata, ha reso onore all'appuntamento culminante dell'intenso anno del Distretto 2120, guidato con impegno e passione dal DG Romano Vicario. “Rotary 2020: impegno per promuovere la coesione

sociale e lo sviluppo del capitale umano” è stato l'interessante tema approfondito dal XV Congresso svoltosi a Mesagne, Sabato 15 Maggio 2010. I lavori del Congresso - presieduto dal PDG Luigi Mariano Mariano - hanno avuto inizio con i rituali saluti delle Autorità Rotariane, civili e militari. Tra queste, il DGE Marco Torsello, il quale - dopo aver fatto riferimento alla signorilità ed al tatto di Romano Vicario - ha definito il Rotary



Sono i dettagli
a rendere ogni evento
originale

Mettiamo la nostra professionalità
a garanzia dei migliori risultati,
perché ogni vostro momento,
speciale e importante,
sia espressione di eleganza
nell'armonia dei particolari

Ubilibet
OVUNQUE PIACCIA

info@ubilibet.it | www.ubilibet.it
Milano | Bergamo | Carate Brianza | Genova | Roma



RICEVIMENTI | le grandi occasioni | il divertimento
dei più piccoli | le cene con gli amici | **MATRIMONI**
| i luoghi, i fiori, la tavola | l'abito, la musica, le
fotografie | le partecipazioni, i confetti, la lista nozze
| **IL MONDO DEL LAVORO** | cene, congressi |
meeting, viaggi aziendali | regalistica

‘continuità nell’innovazione’ ed ha esortato i Presidenti di Club dell’imminente nuovo anno a curare la qualità delle cooptazioni, con particolare attenzione verso i giovani. Si è poi entrati nel vivo con la prima allocuzione del Rappresentante del Presidente del RI, Raffaele Pallotta d’Acquapendente, past Director del Board, Past Governatore distrettuale, che ha trattato il tema “L’etica nel Rotary al servizio dell’uomo”.

L’illustre Rotariano ha tenuto una relazione densa di citazioni pregnanti basata sui pilastri del pensiero rotariano. “Vivendo un’epoca di confronti sociali e dispute razziali, in cui la fame, le malattie e le guerre minacciano un grande numero d’esseri umani, ancora soggiogati dalla ignoranza e dalla intolleranza, fondamenti del peggiore fanatismo irrazionale, bisogna contribuire a migliorare il mondo - ha spronato Pallotta d’Acquapendente - iniziando proprio dalla nostra città e dalla nostra comunità, impegnandoci in una costante azione di *politica sociale*, meglio definibile come *politica della comunità*. In una società in cui la depressione e l’ansia sono le malattie più diffuse per la perdita di certezze nel domani, dobbiamo tenacemente continuare a essere testimoni di speranza, perché l’esempio del nostro sereno impegno possa essere condiviso”.

Ha quindi preso la parola Romano Vicario che ha presentato il tema del Congresso, “*Rotary 2020. Impegno per promuovere la coesione sociale e lo sviluppo del capitale umano*” che ha tocca le strategie di occupazione e crescita, per i prossimi dieci anni, dell’Unione Europea, denominata appunto “Europa 2020”. Una crescita, che l’UE auspica “*intelligente, sostenibile e inclusiva dal punto di vista sociale*”. La coesione sociale è la finalità e il capitale umano il mezzo del “*Service above self*” rotariano. “Nel capitale umano - ha affermato il Governatore - riconosciamo la leadership rotariana, espressione di merito e capacità; mentre nella coesione sociale individuiamo l’armonia del vivere civile in un mondo di pace, perseguita dal Rotary e rappresentata *in nuce*, dalle diversità che costituiscono, appunto, il Rotary. Noi siamo orgogliosi di essere Rotariani perché noi siamo attori di ben fare. Insieme andremo lontano per il futuro del Rotary, che è nelle nostre mani”.

È poi seguito l’intervento del Prof. Antonio Augenti, Presidente del Consiglio di amministrazione della Libera Università San Pio V (Roma), già Direttore Generale del Ministero della Pubblica Istruzione, che ha approfondito il tema “Solidarietà e tutela dei diritti sociali”.

Partendo dal valore della solidarietà, ha

scandito il suo evolversi nel tempo, per comprendere come esso s’incarna nelle responsabilità collettive, oltre che nelle coscienze degli individui, in una società che, per i caratteri che manifesta, sembra metterne in forse il riconoscimento e la traduzione concreta nei servizi e negli interventi che sono da approntare a favore della persona. Tutelare i diritti sociali della persona significa prendere atto che investire nella sua istruzione e nella sua formazione è lo strumento migliore per contribuire, nella responsabilità collettiva e con spirito di solidarietà, alla sua lotta per la crescita personale e per la sua emancipazione dalle condizioni di emarginazione sociale. In questa luce il richiamo alla significatività del ruolo che un ambiente come quello rotariano è chiamato culturalmente a svolgere. È intervenuto poi il Prof. Silvano Marseglia, Presidente del RC Ceglie Messapica-Terra dei Messapi, docente liceale, che ha trattato il tema “Competere nel terzo millennio: il ruolo del capitale umano”. Un tema strategico, quello del rapporto tra lo sviluppo del capitale umano e la competitività, basato su una relazione sempre più stretta creatasi tra i contenuti di conoscenza, di competenza e di cultura di ogni cittadino e l’innovazione come motore della crescita e della coesione complessiva della nostra società possa costituire oggi il punto di partenza di un nuovo ciclo programmatico che potrà vedere il nostro Paese giocare un ruolo da protagonista. L’informazione, il sapere e la cultura costituiscono le condizioni indispensabili per dare concretezza ed efficacia ai valori della libertà e della democrazia e l’importanza di questi valori trovano insieme scuola e famiglia per il raggiungimento di un obiettivo comune: educare per crescere. È stata quindi la volta della seconda allocuzione del Rappresentante del PI. “Il Rotary per la pace nelle comu-

nità”, che ha preso spunto dall’affermazione di Paul Harris “*Se il Rotary deve realizzare il proprio destino, dovrà essere in evoluzione sempre e anche, in qualche occasione, rivoluzionario*”. “Il nostro Rotary deve agire cercando di farsi promotore del coraggio del perdono, ma anche della fiducia nella speranza di migliorare, per tutti, le condizioni di vita con nuove possibilità imprenditoriali e incrementando gli scambi economico commerciali. Ricordiamo sempre - ha concluso Pallotta d’Acquapendente - che, al di là della retorica e delle belle parole, è l’economia il perno su cui si può costruire concretamente la Pace. Solo così sarà possibile costruire, con le nostre mani, un futuro che valga la pena d’essere vissuto”. È stata poi la volta della cerimonia di presentazione dei Soci del neonato RC Brindisi Appia Antica, dei componenti dello Scambio Gruppi Studio con il D. 6360 (Michigan, USA), la consegna di riconoscimenti, ed altri adempimenti. È quindi seguita la terza ed ultima allocuzione di Raffaele Pallotta d’Acquapendente, durata pochi minuti il cui messaggio si è concentrato sulla tolleranza e sulla capacità dei Rotariani di discutere e di superare, prontamente ed insieme, i momenti di contrapposizione, nel nome del comune impegno rotariano. Ha concluso i lavori l’intervento del Governatore Romano Vicario che ha ringraziato i relatori e gli organizzatori. Il Governatore ha quindi citato il saluto di Gandhi: “*Vai fratello, fai le cose che servono volontariamente; sarai più ricco, quanto più avrai aiutato gli altri a credere in se stessi*”. Si sono così conclusi i lavori del XV Congresso, vissuto su temi elevati ed attuali, in cui è maturata una nuova atmosfera di amicizia rotariana, miglior viatico per superare le divisioni e, nell’unità, realizzare con passione il motto dell’anno: “Il futuro del Rotary è nelle nostre mani”. ■

I relatori del Congresso del Distretto 2120





ROTARY FOUNDATION LETTERE DEL CHAIRMAN

Usare la Visione futura come finestra sul futuro

LUGLIO

Il pilota del Piano di Visione futura comincia il 1° luglio. La Fondazione Rotary ha investito considerevole tempo e attenzione alla preparazione di questo piano. In base ai risultati ottenuti da due aziende di consulenza ed alle risposte di 10.000 Rotariani ad un questionario dettagliato, la Commissione della Visione futura e gli Amministratori della Fondazione si sono impegnati a portare avanti il Piano di Visione futura.

Nel corso degli anni, la Fondazione Rotary ha ottenuto tanti successi. Nonostante ciò, con tutti i cambiamenti che si sono verificati nel mondo, anche la nostra Fondazione ha dovuto cambiare per adattarsi. La cooperazione con altre organizzazioni rappresenta il futuro e la Fondazione Rotary deve fare la sua parte. Dobbiamo focalizzare la nostra visione ed espandere le nostre ambizioni. Oggi la gente non si affilia ad un'organizzazione, bensì è complice di una causa. Dobbiamo approfittare di quello che abbiamo imparato dal nostro programma di eradicazione della polio: pensare alla grande.

Dopo aver ricevuto i considerevoli contributi da parte della Fondazione di Bill e Melinda Gates, siamo stati in grado di gestirli facilmente grazie alla nostra esperienza grazie all'amministrazione del programma PolioPlus negli ultimi 20 anni. Se però dovessimo ricevere una donazione simile per altri programmi, non è chiaro che se club e distretti sono pronti a gestire ed utilizzare efficacemente i finanziamenti, o se l'amministrazione della Fondazione possa, in base all'attuale situazione, gestire tali donazioni.

Il Piano di Visione futura consentirà di spostare responsabilità, controlli e flessibilità ai distretti e ai club, consentendo loro di monitorare i propri fondi. Non possiamo mai dimenticare che la Fondazione Rotary appartiene ai Rotariani. Quando Club e Distretti approfittano in pieno di questa opportunità, lo staff della sede centrale e degli uffici internazionali sarà libero di impegnarsi in altre aree, migliorando ulteriormente il futuro della Fondazione.



La solidità della RF dipende da membership, sviluppo e contribuzioni

AGOSTO

E' interessante osservare che tre paesi – India, Giappone e Stati Uniti d'America – da soli contengono il 46% della popolazione mondiale del Rotary. Insieme a Corea e Taiwan, sono tra i maggiori sostenitori della Rotary Foundation.

Si tratta di una considerazione di grande importanza per la Rotary Foundation, dal momento che la possibilità che le compete di supportare i diversi programmi è assolutamente connessa alle contribuzioni da parte dei Rotariani, dei Club e dei Distretti. Mi fa

piacere constatare che nonostante la crisi finanziaria mondiale i Rotariani siano stati molto generosi nel sostegno alla loro Rotary Foundation. Si tratta di una scelta concreta che non sarà mai dimenticata e che si sostanzia nella consapevolezza che la Rotary Foundation appartiene ai Rotariani. Sfortunatamente i numeri dell'effettivo sono piuttosto stabili da alcuni anni. Il controllo del suo mantenimento è una delle soluzioni per far sì che la membership cresca, o almeno non diminuisca. L'altra strada è quella dell'espansione.

Per fare un esempio, io sono fermamente convinto che sia giunta l'ora di affrontare seriamente la possibilità di riaprire Cuba nel Rotary e ancora di studiare le possibilità di espansione in Cina in misura decisamente maggiore. Sono certo che ciò possa accadere se ci proviamo davvero. Altrimenti non accadrà mai. E questi non sono che due casi da considerare insieme a molti altri.

Come conseguenza di quanto ho analizzato possiamo considerare l'effettivo, l'espansione e le contribuzioni come elementi strettamente connessi: noi tutti Rotariani abbiamo la responsabilità e l'onore di lavorare per questi obiettivi. Impegnamoci nelle Comunità - Uniamo i Continenti attraverso il Servizio al di sopra di ogni interesse personale.

*Carl-Wilhelm Stenhammar, Chairman della Rotary Foundation
per l'Anno Rotariano 2010/2011*

I FONDAMENTI DEL ROTARY

www.rotary.org/it/rotarybasics



Il Rotary International, la prima organizzazione di servizio del mondo, comprende oltre 33.000 club in più di 200 Paesi ed aree geografiche. I soci costituiscono una rete internazionale di professionisti che dedicano volontariamente tempo e talento al servizio delle loro comunità e del mondo. Il motto del Rotary, “Servire al di sopra di ogni interesse personale”, esemplifica lo spirito umanitario che anima gli oltre 1,2 milioni di soci. Un forte affiatamento tra i soci e la realizzazione di importanti progetti d’azione locali e internazionali caratterizza il Rotary nel mondo.

Il Rotary gode di una ricca tradizione e di una struttura organizzativa a volte complessa, caratterizzata da una varietà di programmi che potrebbero confondere i nuovi soci, ma anche quelli di lunga data. Le pagine che seguono offrono una serie di informazioni di base intese ad approfondire la conoscenza del Rotary e far sentire i soci maggiormente fieri di farne parte.

L’organizzazione del Rotary

Il Rotary è essenzialmente un’associazione di base le cui principali iniziative vengono realizzate a livello di club. La struttura distrettuale e internazionale ha soprattutto una funzione di supporto alle attività

“Grazie al Rotary i miei sforzi per migliorare il mondo sono moltiplicati. Non sono più solo”.

**— Fernando Aguirre Palacios
Ecuador**

promosse dai club a favore delle comunità locali e mondiali.

Club

I Rotariani sono soci dei Rotary club che, a loro volta, fanno parte dell’organizzazione internazionale nota come Rotary International (RI). Ogni club nomina i propri dirigenti e ha facoltà di agire con una considerevole autonomia, nel rispetto delle norme contenute nello statuto e nel regolamento dell’organizzazione.

Distretti

I club sono raggruppati in 530 distretti rotariani, ognuno retto da un governatore distrettuale, che è un dirigente del Rotary, e da una squadra dirigente costituita dagli assistenti del governatore e da varie commissioni, cui è affidata l’amministrazione dei club.

Consiglio centrale del RI

I 19 membri del Consiglio centrale del RI, che include il presidente internazionale in carica e il presidente eletto del RI, si

riuniscono ogni tre mesi per discutere questioni amministrative. Tradizionalmente il presidente del RI, eletto annualmente, sviluppa un tema specifico sull’azione per l’anno di mandato.

La Segreteria

L’amministrazione del Rotary International ha la sua sede centrale ad Evanston, una cittadina a Nord di Chicago, nell’Illinois (USA), cui si aggiungono sette uffici internazionali in Argentina, Australia, Brasile, India, Giappone, Corea e Svizzera. I club delle isole britanniche sono amministrati dall’ufficio del RI in Gran Bretagna e Irlanda (RIBI), con sede in Inghilterra. L’amministrazione è affidata al segretario generale, che sovrintende a uno staff di circa 740 persone che lavorano per servire i rotariani di tutto il mondo.

Benefici e Responsabilità dell’affiliazione

Il club è l’elemento base del Rotary, all’interno del quale si svolgono tutte le attività principali. Tutti i club hanno quattro responsabilità fondamentali: la conservazione e lo sviluppo dell’effettivo, la partecipazione attiva ai progetti di volontariato a favore delle comunità locali e internazionali, il sostegno alla Fondazione Rotary attraverso i contributi finanziari e il coinvolgimento nei progetti, e la formazione di dirigenti capaci di servire il Rotary oltre il livello del club.

I vantaggi dell’affiliazione al Rotary dipendono in larga misura dall’impegno di ciascun socio. Molti requisiti sono intesi ad aiutare i soci a diventare attivi partecipanti nell’ambito dei loro club, e godere dei vantaggi dell’esperienza nel Rotary.

Servizio

Tutti i club condividono una missione comune: servire la comunità e le persone che necessitano di aiuto in tutto il mondo. È tramite la partecipazione ai progetti di servizio dei club che i soci vengono a conoscenza dei progetti locali e internazionali promossi dai rispettivi club e possono mettere il proprio tempo e le proprie competenze a disposizione delle iniziative che ne hanno maggiormente bisogno.



Reclutamento e conservazione dell'effettivo

Al fine di mantenere solidi i club, ogni Rotariano deve dare il proprio contributo allo sviluppo della compagine sociale. Anche i nuovi soci possono invitare ospiti alle riunioni di club o a partecipare ad un progetto di servizio. Il modo migliore di suscitare l'interesse di potenziali soci è permettere loro di farsi un'idea diretta dell'affiatamento e delle opportunità di servizio.

Un'altra responsabilità è quella di mantenere i soci interessati al Rotary. L'affiatamento tra i Rotariani e il coinvolgimento nelle operazioni di club sono alcuni dei modi migliori per conservare l'effettivo di un club. La composizione ideale di un Rotary club deve tenere in considerazione gli aspetti demografici della comunità, le professioni, i sessi, l'età e le diverse etnie. Tale diversità va ad arricchire tutti gli aspetti dell'amicizia e servizio del club.

Presenza

La partecipazione alle riunioni permette ai soci di approfondire i rapporti personali e professionali e di conoscere altri dirigenti nella comunità. I club offrono diversi orari per dare la possibilità di partecipare alle riunioni di club conciliando le esigenze familiari e professionali. Alcuni club si riuniscono all'ora di pranzo, altri al mattino presto o dopo gli orari di lavoro e la sera.

Il regolamento del Rotary richiede ai soci di partecipare almeno al 50 per cento delle riunioni di club ogni semestre dell'anno. Un socio che non possa prender parte a una riunione regolare del proprio club è incoraggiato a partecipare a una riunione di recupero presso qualsiasi altro club rotariano – una pratica, questa, che favorisce gli scambi e l'affiatamento tra Rotariani di comunità diverse. Per informazioni sui giorni e le sedi di riunione dei club, è possibile consultare l'*Official Directory* o la sezione Trova un club sul sito web: www.rotary.org/it.

I Rotariani possono anche recuperare le riunioni perse partecipando ai progetti di servizio dei club, alle riunioni del consiglio di club o alle riunioni dei club Rotaract o Interact. I soci possono anche recuperare le riunioni online nei numerosi Rotary e-club.



I principi guida del Rotary

Nel corso della sua storia, il Rotary ha adottato vari principi fondamentali intesi a guidare i soci al raggiungimento di elevati standard etici e di servizio.

Scopo del Rotary

Lo Scopo del Rotary, formulato inizialmente nel 1910 e adattato negli anni al respiro sempre più ampio dell'attività sociale, offre una definizione succinta delle finalità dell'organizzazione e delle responsabilità individuali dei soci.

Lo Scopo del Rotary è promuovere e diffondere l'ideale del servire, inteso come propulsore di ogni attività. In particolare, l'associazione si propone di promuovere e diffondere:

■ PRIMO

Lo sviluppo di rapporti interpersonali intesi come opportunità di servizio.

■ SECONDO

Elevati principi etici nell'attività professionale e nei rapporti di lavoro; il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le professioni; il significato dell'occupazione di ogni Rotariano come opportunità per servire la società.

■ TERZO

L'applicazione dell'ideale del servire alla vita personale, professionale e sociale di ogni Rotariano.

■ QUARTO

La comprensione, la tolleranza e la pace fra i popoli mediante una rete internazionale di professionisti e imprenditori di entrambi i sessi, uniti dall'ideale del servire.

Principio delle categorie professionali

Il principio delle categorie assicura che l'effettivo dei club rifletta la realtà economico-professionale della comunità. Il sistema stabilisce che ogni socio venga classificato in base alla propria occupa-

PROVA DELLE QUATTRO DOMANDE

La prova delle Quattro domande, ideata dal Rotariano Herbert J. Taylor nel 1932, viene adottata dai Rotariani di tutto il mondo nel loro lavoro e nella loro vita professionale. È stata tradotta in più di 100 lingue e viene usata da organizzazioni e da individui in tutto il mondo.

Ciò che penso, dico o faccio

Risponde a **VERITÀ**?

È **GIUSTO** per tutti gli interessati?

Promuoverà **BUONA VOLONTÀ** e **MIGLIORI RAPPORTI DI AMICIZIA**?

Sarà **VANTAGGIOSO** per tutti gli interessati?

SAPEVATE CHE?

- ❖ Il programma delle borse degli Ambasciatori del Rotary è il più grande programma di borse di studio finanziate privatamente al mondo.
- ❖ Dal 1947 la Fondazione Rotary ha contribuito oltre 2,3 miliardi di dollari in assegnazioni per programmi e interventi.
- ❖ I Rotariani hanno costituito un gran numero di organizzazioni dedicate a cause umanitarie incluso Shelter-Box, HungerPlus e Gift of Life.
- ❖ L'aver provveduto degli integratori di Vitamina A, durante i giorni dell'Immunizzazione Nazionale, ha evitato la morte a circa 1,5 milioni di bambini dal 1998 – da qui il “plus” nella denominazione della campagna PolioPlus.
- ❖ I rappresentanti del Rotary collaborano con diverse organizzazioni internazionali, incluse le Nazioni Unite e molte delle sue agenzie, l'Organizzazione degli Stati Americani, il Consiglio d'Europa e l'Unione Africana.

“Il Rotary mi ha trasformata da timida casalinga a governatore distrettuale”.

— Victoria Garcia
Filippine



zione e che il numero dei rappresentanti di ogni categoria sia proporzionale al numero complessivo dei soci. Ne risulta una diversità professionale che ravviva l'atmosfera sociale del club e fornisce un serbatoio di competenze professionali ricco e variegato.

Cinque Vie d'azione

Le Vie d'azione, ispirate allo Scopo del Rotary, costituiscono il fondamento filosofico dell'associazione e la base delle attività dei club:

- ❖ **L' Azione interna** si concentra sul rafforzamento dell'affiatamento e mira ad assicurare l'efficiente funzionamento del club.
- ❖ **L' Azione professionale** incoraggia i Rotariani a servire gli altri attraverso la loro professione e a praticare elevati standard etici.
- ❖ **L' Azione d'interesse pubblico** si occupa dei progetti e delle iniziative avviati dal club per migliorare le condizioni di vita della comunità che lo circonda.
- ❖ **L' Azione internazionale** ingloba le azioni intraprese per allargare la portata delle attività umanitarie del Rotary nel mondo e per promuovere la comprensione e la pace tra i popoli.

- ❖ **L' Azione Nuove Generazioni** riconosce il cambiamento positivo attuato dai ragazzi e dai giovani attraverso le attività di sviluppo delle doti di leadership, progetti d'azione e programmi di scambio.

I programmi del RI

I programmi e le opportunità di servizio elencati qui di seguito sono stati concepiti per aiutare i Rotariani a soddisfare le esigenze presenti nelle comunità locali e internazionali.

Interact

Organizzazione di servizio sponsorizzata dai club rotariani per giovani di età compresa tra i 12 e i 18 anni; conta più di 12.300 club in 133 Paesi e aree geografiche.

Rotaract

Organizzazione di servizio sponsorizzata dai club rotariani, dedicata allo sviluppo delle capacità professionali e di leadership di giovani dai 18 ai 30 anni; conta più di 8.000 club in 167 Paesi e aree geografiche.

Gruppi rotariani comunitari (GROC)

Gruppi di non rotariani, sponsorizzati dai club, che si adoperano per il miglioramento delle condizioni di vita nelle comunità locali; sono più di 6.800 in 78 Paesi e aree geografiche.

Gruppi per reti di relazioni globali

Circoli professionali (gruppi internazionali aperti a tutti i Rotariani e ai loro coniugi, costituiti in base a interessi ricreativo-professionali comuni) e Gruppo d'azione rotariani (impegnati in progetti di servizio aperti a tutti i Rotariani e loro mogli ed ai Rotaractiani); ne esistono circa 70.

Scambi di amicizia rotariana

Programma che favorisce lo scambio di visite tra Rotariani di Paesi diversi e i loro familiari, al fine di promuovere la conoscenza diretta delle rispettive culture.

Volontari del Rotary

Offre ai Rotariani e ad altri professionisti l'opportunità di mettere le proprie competenze ed esperienze specifiche al servizio di progetti umanitari a livello locale e internazionale.

Scambi Giovani

I club e i distretti inviano e ospitano studenti di età compresa fra i 15 e i 19 anni (più di 8.000 ogni anno) che si recano all'estero per scambi culturali di durata variabile, da una settimana fino a un intero anno.

Rotary Youth Leadership Awards (RYLA)

Seminari sponsorizzati da club e distretti rotariani, nell'intento di individuare e sviluppare le doti di leadership di giovani dai 14 ai 30 anni.

World Community Service (WCS)

Azione di pubblico interesse mondiale (APIM) Club e distretti rotariani di due Paesi diversi uniscono le forze per realizzare progetti d'interesse pubblico. Project-LINK, nel sito www.rotary.org/it, è una banca dati di progetti di servizio di club e distretto che necessitano di volontari, fondi e merci in donazione, include anche la descrizione dei progetti per i quali è necessario un partner internazionale, insieme a progetti di successo.

La Fondazione Rotary

La Fondazione Rotary del RI è un'associazione senza fini di lucro la cui missione consiste nel mettere i Rotariani in condizione di promuovere la pace, la buona



volontà e la comprensione internazionale, attraverso il miglioramento delle condizioni sanitarie, il sostegno all'istruzione e la lotta alla povertà.

Sostegno Finanziario

Nell'anno terminato il 30 giugno 2009, la Fondazione Rotary ha ricevuto contributi totali per 223,8 milioni di USD, di cui 187,8 milioni sono stati spesi a sostegno dei progetti educativi e umanitari realizzati dai club e dai distretti e da attività per l'eradicazione globale della polio. I contributi confluiscono in tre fondi principali:

- ❖ **Fondo programmi** – offre sussidi e sovvenzioni tramite i programmi della Fondazione.
- ❖ **Fondo permanente** – fondo di dotazione i cui profitti sono spesi a favore dei programmi e il cui capitale garantisce la sopravvivenza della Fondazione nel lungo periodo.
- ❖ **Fondo PolioPlus** – sostiene il sogno rotariano di un mondo libero dalla polio.

I contributi versati alla Fondazione sono interamente destinati ai programmi culturali, educativi e umanitari e ai relativi costi di gestione. I club e i distretti fanno domanda di sovvenzioni per intraprendere progetti di servizio in tutto il mondo. L'iniziativa "Ogni Rotariano, Ogni Anno", che incoraggia i soci di tutto il mondo a effettuare una donazione annua pro capite di 100 USD, svolge un ruolo fonda-

mentale a sostegno dei programmi vitali della Fondazione.

Programmi Educativi

Questi programmi intendono promuovere la comprensione e la tolleranza tra i popoli instaurando contatti diretti tra individui provenienti da culture e Paesi diversi.

Le Borse di studio degli Ambasciatori

un programma di borse di studio internazionali che consente ogni anno a 500 studenti di svolgere il ruolo di ambasciatori dell'amicizia rotariana durante un periodo di studio all'estero.

Le Borse della pace del Rotary

ven-gono assegnate per master e certificati di sviluppo professionale presso uno dei sei Centri rotariani di studi internazionali sulla pace e la risoluzione dei conflitti.

Lo Scambio di gruppi di studio è un programma di scambio tra distretti di Paesi diversi, per giovani professionisti e imprenditori non Rotariani di entrambi i sessi, di età compresa tra i 25 e i 40 anni.

Programma di sovvenzioni umanitarie

Le sovvenzioni per programmi umanitari permettono ai Rotariani di potenziare il sostegno a progetti internazionali che consentono lo scavo di pozzi, la costruzione di strutture abitative, la fornitura di assistenza medico-sanitaria, corsi di alfabetizzazione e altri servizi. La partecipazione diretta dei rotariani è fondamentale alla realizzazione di questi progetti.

“Contribuire a cambiare la vita di una persona, partecipare alla costruzione di un parco, al finanziamento di un ospedale o alla riforestazione di migliaia di acri di terreno mi riempie di gioia”.

— George M. Yeiter
USA



**END
POLIO
NOW**

**Contribuisci oggi e
assicura un domani
libero dalla polio.**

Il tuo contributo aiuterà il Rotary a raccogliere i 200 milioni di dollari per eguagliare le sovvenzioni di 355 milioni di dollari da parte della Fondazione Bill e Melinda Gates. I contributi vengono indirizzati interamente alle campagne di immunizzazione nei paesi in via di sviluppo, dove la polio continua a paralizzare i bambini, derubandoli del loro futuro e peggiorando le condizioni in cui si trovano già le loro famiglie.

Per saperne di più e per donare, visita

www.rotary.org

Le sovvenzioni paritarie finanziano la realizzazione di progetti d'azione promossi da club e distretti in altri Paesi.

Le sovvenzioni distrettuali semplificate consentono ai distretti di utilizzare una parte dei Fondi di designazione distrettuale (FODD) per il finanziamento di progetti umanitari locali o all'estero.

PolioPlus

L'eradicazione della polio è la massima priorità del Rotary. Il programma PolioPlus mette a disposizione i fondi necessari per la realizzazione di campagne d'immunizzazione di massa, oltre a finanziare campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, le operazioni di monitoraggio della diffusione della malattia e il funzionamento dei laboratori di controllo indispensabili per sconfiggere definitivamente la polio. Il Rotary International ha raccolto fondi che raggiungeranno 1,2 miliardi di USD al momento della dichiarazione di eradicazione completa della polio, oltre a fornire migliaia di

volontari a sostegno delle iniziative realizzate in tutto il mondo. Il Rotary collabora con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, l'UNICEF e i centri americani per il controllo e la prevenzione delle malattie infettive all'iniziativa internazionale.

Grazie a questa iniziativa, oltre due miliardi di bambini sotto i cinque anni sono stati vaccinati contro la polio, cinque milioni di persone che avrebbero rischiato la paralisi sono oggi in grado di camminare normalmente, sono stati prevenuti 500.000

nuovi casi di polio ogni anno e l'incidenza della malattia si è ridotta del 99 per cento in tutto il mondo.

La Sfida da 200 milioni del Rotary

Nel 2007 e 2009, la Fondazione di Bill e Melinda Gates ha riconosciuto il ruolo guida del Rotary nell'eradicazione della polio donando sovvenzioni sfida di 100 milioni e di 255 milioni USD. I fondi vengono spesi per l'immunizzazione e per altre iniziative per l'eradicazione della



ROTARY TIMELINE

1905 | L'avvocato di Chicago, Paul Harris, organizza il 23 febbraio la prima riunione che aprirà la via alla formazione del Rotary club di Chicago.

1907 | Il Rotary club di Chicago fornisce un servizio igienico pubblico all'esterno del municipio, il primo progetto di servizio comunitario del Rotary.

1910 | Durante il primo congresso, Paul Harris viene eletto primo presidente dall'Associazione Nazionale dei Rotary club.

1911-13 | Formazione di club in Canada, Gran Bretagna, e Irlanda; il nome dell'organizzazione viene modificato con Associazione Internazionale dei Rotary club.

1916 | Apertura di un club a Cuba, il primo Paese non in lingua inglese del Rotary.

1917 | Il Presidente Arch Klumph propone la creazione di un fondo di dotazione, il precursore della Fondazione Rotary.

1945 | Quarantatré Rotariani forniscono il loro contributo alla fondazione delle Nazioni Unite.

1947 | Il fondatore Paul Harris muore a Chicago.

1947-48 | I primi 18 borsisti del Rotary studiano all'estero, precursori della borsa degli Ambasciatori.

1962 | Il primo club Interact si forma a Melbourne, Florida (USA). Viene lanciato il programma Azione di pubblico interesse mondiale.

1965 | Hanno inizio le sovvenzioni speciali (ora Sovvenzioni paritarie) e il programma Scambi di Gruppi di Studio.

1968 | Nasce il primo club Rotaract a Charlotte, North Carolina (USA).

1979 | La sovvenzione della Fondazione per l'immunizzazione anti polio di sei milioni di bambini delle Filippine ispira la creazione del programma PolioPlus.

1985 | Il Rotary lancia il programma PolioPlus e la raccolta fondi per raggiungere la quota di 120 milioni di dollari al fine di immunizzare tutti i bambini del mondo.

1987 | Le donne cominciano ad affiliarsi al Rotary.

1988 | Con la campagna PolioPlus, i Rotariani raccolgono 247 milioni di USD.

1989 | Il Rotary ritorna in Ungheria e Polonia.

1994 | L'emisfero occidentale viene dichiarato libero dalla polio.



1999 | Vengono creati i Centri Rotariani di studi internazionali sulla pace e la risoluzione dei conflitti.

2000 | La regione del pacifico occidentale viene dichiarata libera dalla polio.

2002 | L'Europa viene dichiarata libera dalla polio. Il Rotary lancia una seconda campagna di raccolta fondi per l'eradicazione della polio per far fronte al bisogno di sovvenzioni. I Rotariani raccolgono oltre 129 milioni di dollari.



2005 | I club di tutto il mondo celebrano il centenario del Rotary.

2006 | La Polio rimane endemica solo in quattro Paesi: Afghanistan, India, Nigeria e Pakistan.



2007 | La Fondazione Rotary raggiunge l'obiettivo del milionesimo Amico di Paul Harris.

2007-09 | Il Rotary riceve sovvenzioni-sfida per un totale di 355 milioni dalla Fondazione Gates per l'eradicazione della polio.

2010 | La Fondazione Rotary lancia la fase pilota triennale del Piano di Visione futura.

polio. La sfida del Rotary mira a raccogliere 200 milioni di fondi paritari entro il 30 giugno 2012. Ad ognuno dei 33.000 Rotary club nel mondo è stato richiesto di contribuire alla sfida, organizzando una raccolta fondi pubblica annuale. I 555 milioni di dollari generati saranno un catalizzatore vitale nel raggiungimento della priorità massima del Rotary.

Riunioni principali

Vari incontri di primo piano permettono ai Rotariani di scambiarsi idee, celebrare successi, socializzare e fare piani per il futuro.

Congresso del RI

Il più importante di questi incontri è il Congresso internazionale, che si svolge a maggio o giugno, ogni anno in una città diversa. Nei quattro giorni dell'evento, i partecipanti hanno l'opportunità di ascoltare gli interventi di importanti personalità di spicco rotariane e mondiali, assistere a spettacoli tipici della cultura locale e vivere appieno il vero spirito di amicizia internazionale che contraddistingue il Rotary.

Congressi Distrettuali

I Rotariani sono invitati a partecipare al congresso annuale del distretto di riferimento, un incontro motivazionale nel corso del quale vengono presentate le attività dell'associazione a livello locale. Aperto alle famiglie, questo evento è insieme un'occasione di incontro e di formazione, che consente ai soci di plasmare il futuro del proprio distretto attraverso la partecipazione diretta alla vita sociale.

Il futuro

Con oltre un secolo di esperienza nel fornire servizi alle comunità intorno al mondo il Rotary è pronto ad affrontare i bisogni e le sfide di un mondo in continuo cambiamento.

Piano Strategico del RI

Il Piano Strategico del RI concentra gli sforzi del Rotary sui club, per aiutarli a espandere il loro servizio e pubblicizzare i loro successi. Le tre priorità del Piano sono ugualmente importanti per il futuro del Rotary:

- ❖ Sostenere e rafforzare i club.

- ❖ Focus e incremento delle attività umanitarie.
- ❖ Migliorare l'immagine pubblica e la consapevolezza.

Il Piano rispecchia quanto rilevato attraverso i sondaggi dei Rotariani di tutto il mondo sulle priorità dell'organizzazione e dai gruppi di discussione sull'immagine del Rotary nei diversi Paesi del mondo. Inoltre, il Piano mira ad unificare la direzione strategica del RI e della Fondazione Rotary sottolineando la connessione tra le aree d'intervento più efficaci dei club e le aree d'intervento del Piano di Visione Futura.

“L'Assemblea del RI ha messo il Rotary in questo Rotariano”.

— Eric Marcus, USA

Il Piano di Visione futura

Il Piano della Visione futura della Fondazione Rotary mira ad aumentare l'efficienza e a concentrarsi maggiormente sulla strategia. La fase triennale di prova del piano comincerà a luglio 2010 e coinvolgerà 100 distretti in tutto il mondo.

I club nei distretti non parteciperanno agli attuali programmi della Fondazione (tranne che per PolioPlus e le Borse di studio della pace del Rotary). Invece, distretti nella fase pilota possono presentare le domande per le Sovvenzioni distrettuali Fondazione Rotary, che consentiranno loro di realizzare progetti locali e internazionali di loro scelta, e Sovvenzioni globali Fondazione Rotary, che sosterranno progetti nelle seguenti sei aree di intervento: pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti, acqua e igiene, salute materna e dell'infanzia, educazione di base e alfabetizzazione, sviluppo economico e comunitario.

Durante la fase pilota, la Fondazione eliminerà le attuali sovvenzioni educative e umanitarie e finalizzerà il piano per la partecipazione di tutti i distretti entro luglio 2013.

KiDs' adventures

Your Family Tour

Tutti insieme alla scoperta delle città d'arte!

Un aiuto da papà



Anche i bambini infatti possono essere turisti attenti e curiosi. Basta partire per una vacanza a misura di bambino: **un gioco lungo un viaggio** tra i monumenti più spettacolari dell'antichità, con gare emozionanti e reali, in compagnia di tanti coetanei con i quali fare amicizia.

Kids' adventures propone itinerari culturali, weekend nelle città d'arte e una spettacolare Crociera sul Nilo. **Veri e propri Viaggi-Evento dove gioco, divertimento... e un pizzico di magia si intrecciano alle spiegazioni della guida e alle visite a monumenti e siti archeologici.**

Viaggi unici, in cui il racconto delle guide è impreziosito da un progetto di giochi didattici studiati da una équipe di pedagogisti e da uno staff di **educatori/animatori** in costume d'epoca che curano tutti i momenti del viaggio.

Le modalità di svolgimento di un viaggio Kids' adventures sono al tempo stesso semplici e articolate. Durante una suggestiva **"cerimonia di investitura"** i bambini vengono divisi, da animatori rigorosamente in costume d'epoca, nelle due squadre che danno vita al gioco e che prendono il nome da una o più caratteristiche del luogo che si visita. Senatori e Legionari a Roma, Guelfi e Ghibellini a Firenze, i seguaci di Iside e Nefti in Egitto o i pittori e gli inventori nella Milano di Leonardo ricevono quindi il nome del team, il vessillo e il kit dell'esploratore.

È fatta, la sfida può essere dunque lanciata.

Il gioco-viaggio ha inizio! Guide specializzate accompagnano genitori e figli durante le visite, alla scoperta di antichi templi, di sotterranei misteriosi, di chiese gotiche e castelli.

Attenzione a non perdere nulla!

Perché le informazioni e i dettagli forniti dagli esperti sono fondamentali per svelare giochi, quiz, cacce al tesoro... e vincere la sfida tra le due squadre!

E i genitori? Mentre i ragazzi cercano di risolvere le prove, i genitori possono approfondire con la guida la visita, aiutare i propri figli o godersi un attimo di relax. I giovani concorrenti si battono sulla capacità di osservazione, di orientamento, di utilizzo delle informazioni, sulla creatività e sullo spirito di gruppo. E, come per ogni sfida che si rispetti, il "giocoviaggio" Kids' adventures si conclude con una squadra vincitrice proclamata durante una **cerimonia di premiazione** alla presenza dei genitori.

I viaggi Kids' adventures sono una risposta per chi ha il gusto dell'**itinerario culturale** per la propria famiglia, che ama vedere e apprendere e che vuole condividere queste esperienze con i compagni di viaggio, piccoli e grandi.

Cerimonia d'investitura



Vieni a trovarci su **www.dominaviaggievento.it** per iscriverti alla newsletter e richiedere il catalogo!

Per maggiori informazioni:

Numero Verde
800-00.50.60

www.dominaviaggievento.it
info@dominaviaggievento.it

Kids' adventures nella Serenissima Repubblica di Venezia
Se fosse Marco Polo a guidarvi in un weekend alla scoperta della città dei Dogi?



IL BADRUTT'S PALACE, CELEBRE SALOTTO DI ST. MORITZ, È UN HOTEL DI GRANDE TRADIZIONE E SQUISITA ELEGANZA, che si distingue per l'atmosfera di lusso discreto e il servizio impeccabile offerto ai suoi ospiti. Destinazione ideale sia d'estate che d'inverno, l'hotel si trova in una delle aree sciistiche più famose del mondo ed è meta esclusiva per i soggiorni estivi sulle Alpi. Il Badrutt's Palace dispone di 159 camere, di cui 38 suite, ha ottenuto l'ambito FiveDiamond Award ed è membro di Leading Hotels of the World, Swiss Deluxe Hotels e Swiss Historic Hotels.

I NUOVI SERVIZI,
UNA RAGIONE IN PIÙ PER STARE CON NOI.

Da questa estate sono particolarmente apprezzati il "Kids' Club Palazzino", la zona fitness e il ristorante "La Diala", rinnovati con una ristrutturazione che ha visto l'impiego i materiali naturali e provenienti esclusivamente dalla regione dell'Engadina.

Il "Kids' Club Palazzino" offre 40 mq di area giochi per bambini con accesso diretto dall'esterno. Lo spazio dedicato assicura ai bambini momenti di svago indimenticabili, sotto l'attenta supervisione di personale altamente qualificato. I bambini non si annoieranno mai, in nessuna stagione, grazie alle tante originali attività organizzate dallo staff: attività manuali, corsi di cucina e tanti giochi, anche all'aria aperta.

La Zona Fitness, parte del "Palace Wellness", è dotata delle attrezzature più varie e innovative. Le macchine possono essere

utilizzate tutti i giorni dalle 8 di mattina fino alle 8 di sera sotto l'attenta supervisione di un personal trainer. La particolarità che rende questa area così unica è la suggestiva vetrata che offre una stupenda luminosità e una vista spettacolare sulle vette dell'Engadina.

"La Diala", il nuovissimo ristorante del "Palace Wellness", prende il suo nome dalla parola in Romancio, "la montagna magica". Il ristorante offre una cucina leggera sulla bellissima terrazza, aperta solo durante la stagione estiva.

MEET AT BADRUTT'S PALACE HOTEL:
OGNI EVENTO SI RICORDA NEL TEMPO.

Il Badrutt's Palace Hotel di St. Moritz grazie al supporto professionale di un personal event manager è in grado di offrire un servizio per ogni evento. Un luogo realizzato per coniugare natura, cultura ospitalità e comfort in spazi modulari e flessibili adatti alle esigenze di ciascuna organizzazione. L'hotel presenta al suo interno diverse sale meeting, tutte con luce naturale e vista sul lago oppure sulle Alpi: la Embassy Ball Room, sala a più livelli che può contenere fino a 380 persone a teatro; la Roni Pieper, due sale modulari, una con terrazza sul lago, moderne e attrezzate di nuove tecnologie - fino a 60 persone a teatro; la Madonna Saal così chiamata per la presenza di un antico dipinto attribuito a Raffaello - 48 persone a teatro; la Veranda west e la Veranda east ognuna fino a 36 persone.



**D'ESTATE E D'INVERNO IL LUOGO IDEALE
PER LE VOSTRE
VACANZE ESCLUSIVE**



BADRUTT'S PALACE
ST. MORITZ SWITZERLAND

BADRUTT'S PALACE HOTEL | Via Serlas 27 | 7500 St. Moritz, Switzerland | tel. +41 (0)81 837 1000 | fax +41 (0)81 837 2999
www.badruttspalace.com | reservations@badruttspalace.com